

settembre 2001

# Nuovo paese

e  
w  
c  
o  
u  
n  
t  
r  
y

italian -  
australian  
monthly/  
mensile

N8 anno 28  
\$2.50  
Print Post  
Approved  
PP535216/  
00031





## Nuovo Paese

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali. Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species. Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

## Copertina

*Navi stracariche di profughi albanesi diretti verso le coste italiane*

Abbonati a

## Avvenimenti

edito da:

**Libera Informazione  
Editrice S.p.A, Roma**

**Abbonamento annuale  
Lire italiane 335.000**

Per abbonarsi rivolgersi alla **Filef**  
**15 Lowe Street, Adelaide SA 5000**

 **ultima**

## Spagna, qui si ferma il sogno di migrare

Il 23 agosto sono morti nove africani, costretti dagli scafisti a gettarsi in mare al largo dell'arcipelago delle Canarie. Altri quattro sono affogati il giorno prima nelle acque di Almeria. Centinaia di nordafricani e asiatici sbarcano ogni giorno nella penisola iberica. Il governo spagnolo accusa il Marocco di non "fare abbastanza" per fermare i migranti.

La Spagna in questi ultimi giorni è stata presa d'assalto. Ma non da orde di turisti. E' l'assalto disperato di immigrati africani, che vedono la penisola iberica come una porta d'accesso per la ricca Europa. Peccato che tra la loro Africa e il mondo del benessere ci sia il mare, che anziché aiutarli li inghiotte.

Il fenomeno di ondate massicce di clandestini africani sulle coste spagnole è un problema annoso, particolarmente frequente in questa stagione per le buone condizioni metereologiche, che ovviamente agevolano "gli spostamenti". Dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2001, le autorità marocchine hanno fermato e espulso oltre 15.000 africani e asiatici, e hanno intercettato 20.000 marocchini che tentavano di emigrare clandestinamente.



## Conseguenze globali

In un mondo sempre più disuguale e diviso non c'è da meravigliarsi sulle vicende negative e drammatiche come quelle che si stanno vivendo nell'isola di Christmas.

Quello che meraviglia è l'impotenza politica, quasi globale, che non è in grado di anticipare certe problematiche e confrontarsi sulle cose logiche da fare.

Per esempio, considerando l'importanza che il lavoro ha per poter fare parte in maniera dignitosa della società, sembra ovvio che ogni governo dovrebbe concentrarsi con urgenza per assicurarlo.

I politici italiani della prima Repubblica avevano capito questo quando hanno inserito come obiettivo principale nella Costituzione che l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro. La crescente mancanza di lavoro, legata alla vertiginosa crescita del volume dei flussi internazionali di capitali - la maggior parte per fini speculativi - promuove povertà e insicurezza.

I boat people, quei pochi che sbarcano in Australia, come tanti lo fanno in altri parti del mondo, sono parte di un popolo fatto di milioni di persone in cerca di lavoro e di pace.

Non sono illegali, infatti, l'85% delle domande di asilo fatte al governo australiano sono accettate, confermando il loro stato di profughi.

Nel caso attuale della nave norvegese, il vero comportamento illegale e disumano è quello del governo australiano che non rispetta i suoi obblighi secondo le leggi internazionali.

## Global consequences

In an increasing unequal and divided world the negative and dramatic events played out on Christmas Island are no surprise.

What is surprising is the political impotence, almost global, at not being able to anticipate problems and taking the logical measures needed.

For example, given the importance of work to a dignified life in society it seems obvious that every government should urgently act to guarantee it.

Politicians of Italy's first Republic understood this when they included as the main aim in the Constitution that Italy is a Republic based on work.

The increasing shortage of work, linked to the dizzy growth in the volume of international movements of capital, most of them for speculative purposes, promote poverty and insecurity.

The boat people, those few who disembark in Australia and the many who do so in other parts of the world, are part of millions in search of work and peace.

They are not illegals. In fact, 85% of the requests to Australia for asylum are accepted, confirming their claim as refugees.

In the present case of the Norwegian ship, it is not the refugees but the Australian government which is behaving illegally, and inhumanly, for failing to meet its obligations under international law.

### sommario

#### Italia

#### Australia

#### Internazionale

Italiani nel loro tempo libero	p4	Poteri speciali a polizia	p3	USA: debiti e impunità	p6
Busta paga delle donne	p8	Bistecche più tenere	p35	La rivoluzione grafica	p26
Brevi	p10	Brevi	p23	Brevi	p28

Programma SBS p.36

Orizzontarti supplemento di 8  
pagine d'arte e cultura p.15

Tra le fonti d'informazione usate ci sono le  
agenzie di stampa ADNKRONOS, ANSA,  
AGI, ASCA, Emigrazione Notizie, AISE,  
FullPress, GRTV, INFORM.



## La crociera nei Mari del Sud

Dalla Christmas Island all'Indonesia. Gratis! Certo, l'ambiente è quello che è..! Le cabine non bastano per tutti e non sono molto comode e le toilettes sono un pò maleodoranti. Ma a quel prezzo cosa si può pretendere? E poi insomma dopo la fortuna che hanno avuto, salvati dal naufragio dal mercantile norvegese...ancora si lamentano! Banda di illusi! Come hanno fatto a pensare che li avrei fatti sbarcare sull'isola? E poi gli stiamo mandando viveri, coperte, il medico...cos'altro vogliono, c'è un limite a tutto, che diamine! Anche quel Maltau, Christian Maltau, il capo sul Tampa, le sue dichiarazioni: "... personally, my opinion is that politicians should have done their job a long time ago, oppure: "I don't have any strong opinions whether these people should be accepted in Australia or not, but I think they should receive help, because these people need help" Ma vè che lo aggiusto io, quello lì! Per un pò quello l'Australia la vede l'col binocolo, parola mia! Glielo dò io il visto...cosa?.. Il telefono? A quest'ora? Avevo detto di non disturbarmi dalle due alle cinque del pomeriggio!

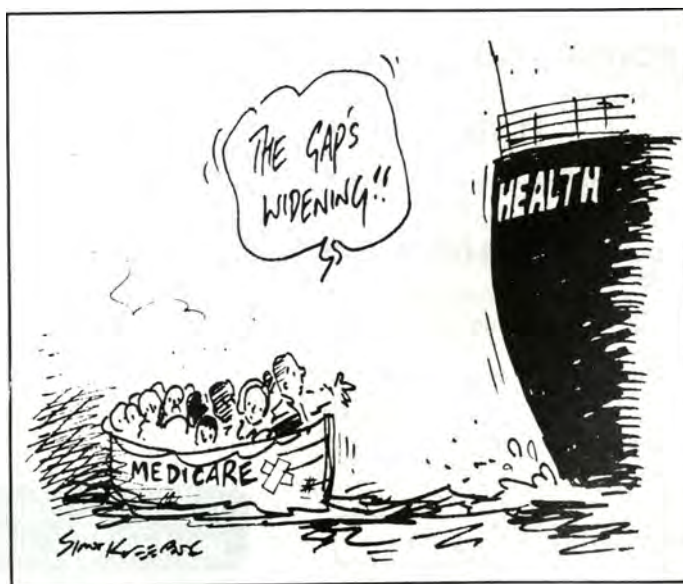
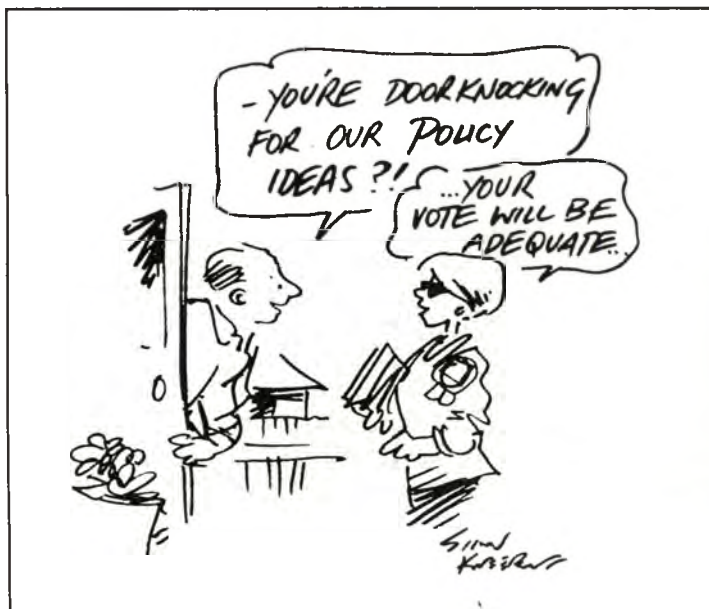
### Pronto!

Mi scusi se la disturbo, signor ministro ma c'è una chiamata da Villawood: il direttore sembra agitato! Ho pensato che...

Va bene, passamelo subito!

Direttore, come vè?...Comeee!?...Di nuovo...?Non è possibile...!!

Danilo Sidari





## Poteri speciali a polizia

Passamontagna, caschi, cartelli rigidi, megafoni, esplosivi, armi vere e finte, e anche lo sterco di animali, saranno severamente proibiti nella città di Brisbane, nella prima decade di ottobre, quando la città accoglierà il vertice dei 52 paesi del Commonwealth.

La polizia ha ottenuto il mese scorso dal governo locale speciali poteri per proteggere i leader e controllare le violente proteste che hanno accompagnato recenti vertici internazionali.

Gli speciali poteri, usati l'ultima volta durante le Olimpiadi di Sydney lo scorso settembre, consentiranno alla polizia di eseguire perquisizioni a caso e confiscare gli oggetti proibiti. "Ogni oggetto che possa essere usato come arma o per celare l'identità dei manifestanti sarà confiscato... intendiamo prevenire piuttosto che dover reagire", ha detto il premier del Queensland, Peter Beattie. La polizia non ha tuttavia specificato se il letame di animali sia stato proibito per impedire che venga lanciato ai delegati o perché può essere usato per fabbricare bombe.

Circa 1.600 poliziotti e militari col supporto di elicotteri saranno usati prima e durante il vertice dell'ex impero britannico, la cui popolazione totale raggiunge i 1,7 miliardi di persone. Il vertice è in programma dal 6 al 9 ottobre.

La polizia australiana sta intanto compilando una 'lista nera' di manifestanti antiglobalizzazione di fama internazionale e intenderebbe negare loro l'ingresso in Australia in base a speciali norme di immigrazione.

Il movimento anti-capitalismo globale ha già promesso di discendere su Brisbane con almeno 20 mila persone per bloccare l'accesso all'edificio che ospiterà il vertice in protesta contro la politica dei paesi ricchi, accusati di impoverire i paesi poveri. Amnesty international ha promesso di prendere di mira i leader di Malaysia, Zimbabwe, Kenya e Sri Lanka, che accusa di violazioni dei diritti umani.

## Isolate cellule non da embrioni

Un gruppo di ricercatori australiani è riuscito a isolare cellule staminali del cervello che possono essere 'coltivate' e trasformarsi in nuovi tessuti e muscoli.

La scoperta, fatta all'Istituto di ricerca medica Walter and Eliza Hall di Melbourne, e descritta nell'ultimo numero della rivista internazionale 'Nature', indica che sarà possibile riparare il cervello e il midollo spinale danneggiati evitando il controverso impiego di embrioni umani.

Il gruppo di scienziati, guidato da Peter Bartlett, ha estratto da topi cellule 'master' in grado di produrre nuove cellule nervose nel cervello adulto. Nelle appropriate condizioni di laboratorio, le cellule staminali neurali si sono anche trasformate in cellule muscolari.

I risultati della ricerca, sostiene Bartlett, offrono la prima prova "inequivocabile" che le cellule staminali adulte possono svilupparsi in diversi tipi di tessuto, proprio come le cellule embrionali. Stimolare le cellule staminali adulte dell'organismo del paziente per riparare organi, aggiunge, è un approccio preferibile al trapianto di cellule staminali embrionali, che possono richiedere farmaci immunosoppressivi per prevenire il rigetto. Secondo lo scienziato, una singola cellula staminale neurale può generare decine di migliaia di nuove cellule nervose. La sfida sarà di trovare farmaci che possano stimolare questo processo naturale, in modo che il cervello possa riparare danni causati da malattie come quelle di Alzheimer e Parkinson.

## Bistecche più tenere

Grazie a nuove tecniche di genetica molecolare, scienziati australiani hanno scoperto il gene nei bovini che rende le bistecche più tenere e succolente. E hanno individuato un legame genetico tra il 'temperamento' dell'animale e la qualità della sua carne.

La duplice scoperta dal Cooperative Research Centre di Sydney a cui aderiscono l'ente federale di ricerca Csiro, non sarà tuttavia usata per interferire con il genoma bovino. "La useremo solo come ausilio nella selezione" ha assicurato Bill Barendse della sezione industrie del bestiame del Csiro, che guida il progetto.

La ricerca - ha detto Barendse - ha identificato una particolare forma di gene associato con la tenerezza o durezza della carne bovina. Gli allevatori potranno migliorare la tenerezza rimuovendo gli animali con due copie del gene 'duro' e selezionando il bestiame in modo da aumentare la frequenza del gene 'tenero'. I 'marker' genetici vengono usati da tempo per individuare i tratti patologici nel bestiame, ma è la prima volta che viene individuato un marker genetico diretto della tenerezza della carne. L'equipe utilizza il marker stesso in combinazione con l'altra scoperta genetica, che collega il temperamento con la qualità della carne e indica che la carne degli animali che si muovono più lentamente è più buona. Il Centro di ricerca ha trovato inoltre che la stimolazione elettrica della carcassa al macello migliora significativamente la tenerezza della carne in quanto incoraggia la scomposizione del tessuto muscolare.

## Eurocopter produrrà elicotteri in Australia per esportazioni

La casa europea Eurocopter produrrà fino a 50 elicotteri commerciali all'anno in Australia per esportazioni nella regione dell'Asia-Pacifico, dopo essersi aggiudicata un contratto da 1,3 miliardi di dollari australiani (1.300 miliardi di lire) dall'esercito australiano per la costruzione di 22 elicotteri armati da ricognizione 'Tiger'.

Il ministro della Difesa Peter Reith ha annunciato il mese scorso che la Eurocopter è stata scelta per il contratto militare, duramente contestato, battendo la statunitense Bell. Oltre ai 22 elicotteri militari, la ditta si è impegnata a costruire nello stato del Queensland una seconda linea di produzione di elicotteri civili EC120, destinati al mercato dei paesi della regione. La decisione attenua i timori espressi da molti, che il governo di Canberra abbia preso una decisione strategica di favorire le forniture militari made in Usa, dopo aver annullato il mese scorso la gara d'appalto da 400 milioni di dollari australiani per il sistema di sottomarini da combattimento di classe Collins, in cui era concorrente favorita la casa tedesca STN Atlas.

## Cibo no-global, raffica di denunce

A Verona 15 provvedimenti della polizia per l'occupazione del McDonald's

Una raffica di denunce per manifestazione non autorizzata. E' finita così, per gli antiglobal veronesi, la pacifica, persino giocosa, occupazione del McDonald's locale, il 21 agosto all'ora di pranzo. Pane, soppressa veneta e formaggio, pane e miele equo e solidale dello Yucatan, insalatina biologica, un buon bicchiere di vino italiano e bibite fresche naturali: questo il menu offerto dai no-global ai clienti del McDonald's e ai passanti per dire ancora una volta no al cibo-pensiero unico.

L'iniziativa, del tutto spontanea, se è risultata particolarmente gradita ai turisti stranieri, che hanno sorseggiato con piacere un buon gogo di rosso, non lo è stata altrettanto per le forze dell'ordine. Il giorno dopo la manifestazione sono infatti cominciate a fioccare le prime notifiche (una quindicina in tutto), con l'invito ai destinatari di presentarsi in questura per eleggere il domicilio legale; i denunciati sono attivisti del "Collettivo Porkospino" e del "Coordinamento laico antirazzista Cesar K.", che raggruppa varie realtà politiche locali.

"Non hanno denunciato tutti i partecipanti all'occupazione - commenta Gianni Zardini, presidente del Pink, circolo di cultura gay e lesbica - ma soltanto le persone più esposte. E' un atto intimidatorio che, prima della salita al governo di Berlusconi e dei fatti di Genova, forse non sarebbe accaduto. Quest'anno abbiamo dato un bel filo da torcere alle forze dell'ordine, facendoli uscire in strada un giorno sì e uno no, e il giorno prima della manifestazione al McDonald's, il 20 scorso, abbiamo organizzato con la rete Lilliput un presidio sui fatti di Genova. Ritengo comunque le denunce un fatto assolutamente ininfluenza rispetto a quello che faremo in futuro. Insomma non saranno di certo le denunce a fermarci". La pensa più o meno allo stesso modo Filippo Comencini, portavoce del Collettivo Porkospino: "Si vuole colpire il movimento tentando di spaventare la parte meno abituata a praticare la disobbedienza.

# Italiani nel loro tempo libero

“Time Budget - come spendono il loro tempo gli italiani”: una fotografia degli italiani nel loro tempo libero, sulle loro scelte di riposarsi o divertirsi o tenersi informati

Un'istantanea scattata da Abacus, su iniziativa di Sipra-Rai-Starcom MediaVest. La ricerca, recentemente pubblicata presenta alcuni aspetti interessanti, non solo da un punto di vista socio-culturale, ma anche e soprattutto per tutti quei soggetti che operano nel settore delle comunicazioni e del tempo libero, in una parola dei media. L'italiano medio è tutto preso dalle nuove tecnologie e comunque continua a non resistere al richiamo della televisione, della radio e del cinema: l'immateriale prende il sopravvento sull'economia materiale e così, invece di andare al supermercato o a fare shopping, preferiamo fare una telefonata o magari collegarci ad Internet. La parte relativa all'esposizione ai media, scandagliando il campione di 2.949 di italiani età superiore ai 14 anni, ci mostra che nel tempo libero mediamente passiamo 221 minuti davanti al televisore, contro i 6 minuti dedicati ad Internet. Trascorrendo il 20,1% della loro giornata guardando la tv, sono le donne le più accanite telespettatrici, contro gli uomini che invece dedicano il 16,7% del proprio tempo a questo medium. Viceversa gli uomini trascorrono il doppio del tempo delle donne navigando in Internet, sfruttando così lo 0,6% del proprio tempo giornaliero.

In ogni casa, a prescindere dalle fasce d'età e dal titolo di studio, la televisione la fa da padrona, specialmente, come è facile immaginare, nella fascia oraria serale e anche in quella meridiana. È interessante notare come il consenso della tv sia inversamente proporzionale al titolo di studio: miete un gran successo fra coloro che hanno la licenza elementare e invece è più “snobbata” dai laureati, che piuttosto risultano essere i maggiori utenti di Internet e del cinema. La radio riscuote successo soprattutto tra coloro che hanno tra i 25 e i 44 anni (destinandole quotidianamente il 4,5% del tempo), mentre gli over 64 l'ascoltano di meno (dedicandole solo il 2,1% del proprio tempo), risultando però i maggiori lettori di quotidiani (leggono per il 2,1% della loro giornata). In media gli italiani dedicano quotidianamente 56

minuti alla lettura dei quotidiani e 58 minuti alla lettura dei periodici. Veniamo alle tendenze: anche se la percentuale dei navigatori è bassa, Internet nel 2001 fa segnare il maggiore aumento con il 317%, rispetto ad una analoga ricerca condotta nel 1999. Aumenta anche il tempo dedicato alle telefonate (+42%), all'ascolto di dischi (+39%), al conversare (+34%), all'ascolto della radio e della televisione, alla lettura dei libri e al lavoro. In calo invece gli spostamenti a piedi, in bici o in moto (-36%), la lettura di quotidiani e riviste (-22%), la visione di videocassette (-17%), lo studio, i lavori domestici e lo shopping.

Senza altro più informati e attenti, gli Italiani sembrano aver scelto la sedentarietà: la vita si svolge tra la scrivania del computer, il divano davanti al televisore e la poltrona dove leggere un buon libro, per non parlare di quelle due ore e mezzo dedicate ai pasti. Altro che dieta medievale, tra poco ci sarà necessario un sano esercizio fisico e una drastica cura dimagrante!



## Un medico per i mali dei Ds

Medico, docente universitario, dirigente del Pci e poi dei Ds, parlamentare per 20 anni, autore di 38 libri e oltre 200 pubblicazioni, attualmente presidente del comitato per la bioetica presso la presidenza del consiglio e candidato per segretario dei Ds.

Giovanni Berlinguer - fratello minore di Enrico e cugino di Luigi - nasce a Sassari il 9 luglio 1924. Ventenne, si iscrive al Pci. Finiti gli studi percorre tutte le tappe della carriera universitaria, intrecciandola sempre con la politica: da assistente, alla libera docenza in medicina sociale nel '58 e igiene nel '64. Professore di medicina sociale a Sassari dal '64 al '74, nel frattempo è segretario regionale del Pci del Lazio. Per il Pci guida il dipartimento sicurezza sociale, poi la commissione scuola, ambiente e ricerca. Dal '72 è eletto al parlamento per 5 legislature. Oggi insegna fisiologia e igiene del lavoro alla Sapienza, è direttore del corso di perfezionamento in bioetica, membro della direzione ds, curatore della rivista "Qualità, equità". La sua carriera è ricca di riconoscimenti internazionali: professore onorario dell'università di Santo Domingo e dottore honoris causa a Montreal. È stato vicepresidente della "International association for the study of living condition and health" e della "Mediterranean medical society", presidente onorario della "European association for health policy", membro della "global equity in health initiative".

## Le vacanze? Un modo per fuggire dai figli

Se un tempo erano i giovani a cercare una vacanza di fuga dalla famiglia, ora sono i genitori a fuggire dai figli, i quali, invece, sembrano essere diventati abitudinari e sempre più tradizionalisti

L'indagine di mercato sulle abitudini dei vacanzieri italiani è stata svolta su un campione di 935 famiglie con almeno un figlio maggiorenne. Secondo la ricerca, promossa dall'agenzia di pubblicità Euro Rscg Mezzano Costantini Migniani e diffusa da Meta Comunicazione, i ragazzi preferiscono un 'tetto sicuro', meglio (per il 59%) la seconda casa di famiglia dove, per una o due settimane, ci si può alzare il più tardi possibile per poi sedersi a mangiare con tutta la famiglia riunita. E i genitori? Sono loro a voler fuggire, almeno in estate, dalla routine domestica. Secondo la ricerca, sei su dieci (pari al 61%) ammettono di non vedere l'ora di scaricare i figli per dedicarsi a sé stessi o per partire in compagnia degli amici. È un capovolgimento del costume, che divide le famiglie anche sul concetto stesso di vacanze: è il unico momento dell'anno in cui finalmente possiamo rilassarci e divertirci senza freni, dice il 57% delle coppie sposate; è sempre il momento più bello dell'anno (49% del totale degli intervistati); è l'occasione per stare da soli con il proprio partner (36%), liberi da impegni quotidiani e stress. Solo una coppia su cinque, rivela l'indagine, vede la vacanza come un periodo da trascorrere in famiglia: appena il 19%, infatti, ritiene che le ferie siano il momento in cui riunirsi e dialogare con i propri figli, e il 15% ha il coraggio di ammettere che i figli d'estate sono un qualcosa di pesante. La ricerca, quindi, sembra rivelare che oggi sono i figli il peso delle coppie sposate, come un tempo lo erano i nonni. Mamma e papà ne sono consapevoli, tanto che il 23% delle coppie intervistate si ripromette un po' di impegno nel recuperare con la prole il tempo perduto. Le sorprese non terminano qui. Per quasi la metà dei giovani tra i 25 e i 30 anni che sono stati intervistati nel corso dell'indagine, la vacanza ideale è con i genitori, magari nella casa al mare o in quella in montagna, spensierati e nutriti come quando erano bambini. E infatti, alla domanda con chi vorresti realmente trascorrere le vacanze quest'anno?, il 46% dei figli confessa di voler passare l'estate con tutta la famiglia, relegando al partner addirittura il quarto posto (13%), preferendogli perfino i parenti (16%) e gli amici (17%). Sono quindi i figli i custodi, magari con una buona dose di opportunismo, dei valori della famiglia? I risultati sembrano dare ragione a questa tesi: il 68% dichiara che l'estate è il momento ideale per riunire tutta la famiglia, un'occasione da non perdere per dialogare con i genitori, e il 31% arriva a dire che la vacanza in famiglia è un desiderio che coltiva da tempo. Solo il 15% vede nell'estate il momento da dedicare a sé stessi o al proprio partner, lontani da casa. C'è anche un vocabolario dell'immaginario vacanziero delle famiglie italiane: l'indagine rivela che per i figli, le parole d'ordine sono 'relax' (28%), natura (32%) ma soprattutto famiglia (44%). Per madri e padri, invece, estate e ferie significano 'amici' (26%) 'buona tavola' (21%) e 'divertimento' (31%) ma, in primis, 'coppia e amore' (39%). Risultato finale? Sono i genitori a scegliere destinazione e tipologia della vacanza (69% dei casi rilevati) e i ragazzi, felicemente, si adeguano, salvo poi ingenerare nei grandi la voglia di fuga che, addirittura, talvolta li porta a tornare in città per trovare un po' di intimità.

## Sussidi record

La disoccupazione sta rovinando la vita di milioni di cittadini statunitensi: diventa, infatti, sempre più difficile nel capitalismo più flessibile del mondo trovare una nuova occupazione. E cresce il numero delle grandi multinazionali che annunciano nuovi licenziamenti. La prossima settimana saranno resi noti i dati di agosto sul tasso di disoccupazione, ma sulla base dell'andamento delle richieste di sussidi di disoccupazione è certo che il numero dei disoccupati crescerà di molto e il tasso di disoccupazione potrebbe salire dal 4,5% di luglio al 4,7-4,8%. E questo perché gli uffici del lavoro seguono a trasmettere informazioni preoccupanti sulle richieste iniziali di sussidi di disoccupazione da parte di chi ha perso lavoro. Nella settimana dal 18 al 25 agosto, 399.000 lavoratori (anzi, ex) si sono messi in fila per richiedere l'elargizione del sussidio. Non a caso i sussidi pagati hanno raggiunto quota 3,170 milioni. Si tratta del livello più alto dal settembre del 1992.

## La "realtà parallela" fa calare i profitti negli Usa

Le aziende perdono il 15% dei guadagni perché i manager giocano sui videogame di rete tre ore al giorno. Negli Stati Uniti un'azienda su tre perde annualmente fino al 15% dei profitti a causa dell'ossessivo utilizzo dei videogame di rete da parte dei propri manager. Nell'arco della giornata lavorativa il tempo dedicato dal 42% dei dirigenti aziendali ai giochi di rete va da due a tre ore, in prevalenza nel primo pomeriggio e alla sera tra le 17 e le 18. Gettonatissimo Legend of Mir, videogame di ruolo, creatore di una realtà parallela, evidentemente più interessante di quella del lavoro reale. Benissimo anche i siti porno (il 21% dei dirigenti ne ammette l'uso quotidiano), la cui password d'accesso viene acquistata nel 13% dei casi con carte di credito d'azienda, per non far cadere l'estratto conto galeotto nella mani della moglie con la carta di credito del proprio istituto bancario. Sono dati forniti dal Dipartimento di economia sociale della Michigan State University, che ha intervistato in forma anonima 895 manager tra i 28 e i 45 anni. La ricerca evidenzia che, "oltre a perdere tempo, il manager-giocatore scarica aggressività e creatività nel gioco, dimostrandosi poi poco competitivo sul lavoro".

# Debiti e impunità

## La Camera Usa blocca i fondi dovuti all'Onu. A meno che i militari americani...

Gli americani non finiscono mai di stupire. Da anni gli Stati Uniti, principale paese del mondo e in quanto tale principale contribuente dei bilanci delle Nazioni Unite, non pagano più quanto dovuto in quanto non sono soddisfatti - e con qualche ragione - della gestione dell'Onu ma, soprattutto, dei sentimenti anti-americani piuttosto diffusi - e con qualche ragione - fra i 189 paesi membri, che sovente si esprimono votando contro i desideri di Washington. Così hanno accumulato un debito di oltre un miliardo di dollari con il Palazzo di vetro newyorkese.

La passata amministrazione Usa aveva cercato di rammendare i rapporti fra gli Stati Uniti e le Nazioni Unite e il presidente Clinton si era impegnato a ripianare il debito, in tre diverse rate, anche perché altrimenti gli Usa rischiavano - in via di principio - di perdere i diritti di voto. E per evitare contraccolpi seri di immagine come l'esclusione clamorosa da alcune delle commissioni dell'Onu. Come è accaduto qualche mese fa quando gli Stati Uniti sono stati lasciati fuori - a votazione segreta - dalla Commissione per i diritti umani che siede a Ginevra. E' il 16 agosto la notizia, riportata dal Washington Post che i leader repubblicani della Camera dei rappresentanti minacciano di non liberare i 582 milioni di dollari già stanziati dalla Casa Bianca fino che e a meno che la Corte penale internazionale, fondata a Roma nel luglio del '98 ma non ancora entrata in funzione, non rinunci a ogni giurisdizione sui militari e agenti americani eventualmente incappati in azioni criminali.

I deputati repubblicani della Camera hanno fatto sapere di esigere l'approvazione di un American service member's protection act contestuale al place per la restituzione dei soldi dovuti all'Onu. Fonti presidenziali riportate dal giornale dicono che la Casa Bianca sta facendo pressioni sui suoi deputati perché non la facciano tanto lunga e mollino i soldi prima che il presidente Bush si presenti al Palazzo di vetro per l'Assemblea generale di fine settembre. Presentarsi in veste di moroso sarebbe imbarazzante.

I 582 milioni di dollari erano destinati a coprire la seconda e più consistente rata di restituzione del famoso miliardo di debiti contratti con le Nazioni Unite.

Ma i deputati repubblicani sanno che se lo strampalato linkage pagamento dei debiti-impunità crea qualche imbarazzo al presidente, il presidente da quell'orecchio ci sente, eccome. La Corte penale internazionale nacque solennemente tre anni fa a Roma con il sì di 120 paesi e il no di 7. E fra quei 7 c'erano gli Stati Uniti di Clinton (oltre la Cina e Israele). Doveva entrare in funzione dopo la ratifica da parte di almeno 60 dei parlamenti dei paesi firmatari. Da quella soglia siamo ancora molto lontani e, a quanto sembra, lo saremo ancora per parecchio tempo. La Corte si fonda sui principi che portarono al tribunale di Norimberga contro i criminali nazisti e si propone di mandare sotto processo persone accusate di omicidi di massa e di violazione dei diritti umani. Ma l'amministrazione Bush si è sempre detta contraria alla Corte penale internazionale che teme possa essere usata contro "gli interessi americani" e possa mettere a rischio il personale militare americano mandato in giro per il mondo a salvaguardia dei valori della libertà. Clinton alla fine del suo mandato firmò il trattato perché fosse chiaro che gli Stati Uniti, nonostante l'opposizione di fondo, restavano coinvolti nei negoziati intorno alla Corte. Il Senato Usa tuttavia, come previsto, non ha mai messo all'ordine del giorno la ratifica.

E adesso la Camera pretende l'impunità per i militari americani da parte di una Corte che non riconosce per restituire i soldi che deve all'Onu. Non è fantastico?



## Al 70% degli europei Bush non piace

Al 70% del campione di 4 mila cittadini dell'Europa occidentale - tedeschi, francesi, inglesi e italiani - l'operato del presidente americano George Bush non piace, perché - dicono - si muove solo sulla base degli interessi

Usa e conosce o capisce di mondo meno del suo predecessore Bill Clinton. Molto meno: il tasso di approvazione degli europei sulla gestione degli affari internazionali - in particolare per quel che riguarda l'Europa - da parte di Bush è fra il 40 e il 60% più basso di quello goduto da Clinton. Il sondaggio, effettuato all'inizio di agosto da parte del Pew Research Center per conto dell'International Herald Tribune, dimostra soprattutto che la gran maggioranza degli europei non ha fiducia in Bush. Specie in quelli che appaiono i punti-chiave della sua amministrazione finora: la denuncia del Protocollo di Kyoto sull'ambiente e la decisione di (ri)avviare le guerre stellari reaganiane. Tuttavia alla Casa Bianca non sembra importare molto di quel che pensa l'opinione pubblica europea. Il portavoce Ari Fleischer ha commentato che "il presidente è molto soddisfatto per come le sue scelte politiche sono state recepite dal popolo americano e dai leader europei che rappresentano il popolo europeo" e ha concluso per chi non avesse capito il messaggio che "il presidente continuerà ad avviare le politiche che ritiene migliori per gli americani". E che gli europei vadano al diavolo. Ma... Ma, ha notato qualcuno, il fatto che Bush sia così impopolare presso l'opinione pubblica europea, potrebbe rendere più difficile per dei leader europei pur così ben disposti e succubi, sostenere le scelte del texano.

# Focus internazionale sulla polizia italiana

## Nuove rivelazioni da Londra e Los Angeles sulla gestione dell'ordine pubblico durante il vertice G8

Continuano con forza, a ormai un mese di distanza dal vertice G8 di Genova, le aspre polemiche nei confronti della polizia italiana e della gestione dell'ordine pubblico che le forze dell'ordine hanno attuato durante le manifestazioni contro il vertice degli otto grandi della terra.

Questa volta le polemiche giungono nuovamente dall'estero, e più precisamente da Gran Bretagna e Stati Uniti, da dove rispettivamente un quotidiano ed un settimanale svelano una serie di preoccupanti retroscena circa le forze dell'ordine italiane. Il quotidiano britannico 'The Independent' ha aperto la sua prima pagina col titolo "Una rete segreta per spiare gli anti-capitalisti" dato ad un articolo che tendeva ad evidenziare come nei giorni di Genova, su iniziativa del governo italiano, il cosiddetto "terzo pilastro di Maastricht" - quello che riguarda la cooperazione intereuropea in materia giuridica - abbia assunto un significato decisamente ambiguo, nel senso che, secondo l'autorevole quotidiano britannico, "Bruxelles, su invito italiano, ha disposto l'invio a Genova di rappresentanti delle forze di polizia europee, come primo passo per concordare nuove misure europee in termini di prevenzione delle manifestazioni di piazza".

Ma Genova non è stata solo il "primo banco di prova" per una forza di polizia europea, dato che pare che il governo italiano abbia ricevuto una serie di consulenze anche dagli USA. A riportare questa notizia è il 'Los Angeles Weekly', secondo il quale tre istruttori statunitensi sarebbero arrivati in Italia alcuni mesi prima del vertice G8 per addestrare i loro colleghi italiani. A confermare la notizia è il portavoce del Dipartimento dello Sceriffo, il luogotenente Carl Deeley, che ha confermato l'effettiva presenza di istruttori di Los Angeles a Roma, per addestrare una settantina di agenti nel centro di Ponte Galeria: gli istruttori americani avrebbero avuto il compito di insegnare ai loro colleghi italiani il PR24, ovvero il nuovo manganello ad impugnatura laterale utilizzato per la prima volta dalle forze dell'ordine italiane proprio in occasione del vertice G8. Per saperne di più su questo addestramento romano, il 'LA Weekly' ha posto alcune brevi domande al sergente Robert Esson, appunto uno dei tre istruttori, che ha dichiarato: "abbiamo insegnato l'utilizzo di questa nuova dotazione, ricordando spesso ai colleghi italiani di non utilizzare il PR24 per colpire le aree critiche del corpo, come ad esempio il capo e le parti principali dell'ossatura". A Ponte Galeria è stato addestrato il nucleo antisommossa del Reparto Mobile romano, lo stesso che la notte del 21 luglio ha guidato la perquisizione alla scuola Diaz.

### Usa, salvato dal Dna

Adiciotto anni dalla condanna a morte con l'accusa di aver stuprato e ucciso una bambina di nove anni, un detenuto dell'Idhao ha ottenuto la libertà grazie al test del Dna che lo ha scagionato. Charles Fain, 53 anni, si era sempre dichiarato innocente del delitto. "Grazie a Dio per il Dna", ha detto uscendo dal braccio della morte.

### Era la polizia "europea"

The Independent rivela: prima del G8 accordi Ue per schedare gli antiglobal. E il 20 agosto The Independent ci ha raccontato che il G8 dello scorso luglio è stato il primo banco di prova per l'impiego di Europol, la struttura europea di intelligence con sede all'Aja, nell'individuazione e nella schedatura dei militanti antiglobal. "Una rete segreta per spiare gli anticapitalisti", titolava in prima pagina l'autorevole quotidiano britannico. Gli accordi sono stati conclusi dai ministri degli interni dell'Ue il 13 luglio a Bruxelles.



## Sud parasubordinato

A Caltanissetta il 22,40% delle donne al lavoro ha un contratto atipico

La Cgia di Mestre (l'associazione degli artigiani e piccole imprese) elaborando dati di fonte Inps e Istat reattivi al 2000 ha scattato una nuova foto del mondo dei lavoratori subordinati che seguitano a aumentare in tutto le regioni, superando quota 2 milioni. La provincia che ne occupa in assoluto di più è la Lombardia: oltre 221 mila, l'11,65 del totale nazionale. Al secondo gradino la provincia di Roma (8,70%), terza Torino (4,05%). All'ultimo posto la provincia di Isernia che raggiunge una incidenza nazionale di appena lo 0,08%. A Milano i lavoratori parasubordinati sono tanti non solo in cifra assoluta (e il dato sarebbe facilmente spiegabile con la popolazione) ma anche in rapporto al totale degli occupati: il 13,16% di tutti i lavoratori appartengono al popolo del 13%, rispetto a una media nazionale del 9%.

Milano è seguita nella graduatoria dalle province di Trieste (13,45%), Firenze (13,2%) e Bologna (12,03%). Gli indici più bassi sono invece quelli rilevati a Vivo Valenzia (3,92%), Avellino (4,75%) e Reggio Calabria (4,86%).

La Cgia commenta i dati sostenendo che questo strumento di flessibilità appare decisamente più utilizzato "nelle aree del Nord e del Centro, dove esistono minori problemi di disoccupazione". La situazione, invece, si capovolge (in termini percentuali) per il lavoro parasubordinato delle donne: tra le prime 10 province nelle quali è maggiore l'incidenza, 9 sono al Sud. L'eccezione è Trieste al 5° posto. In testa a tutte Caltanissetta dove oltre un quinto delle donne al lavoro ha unicamente un contratto di lavoro subordinato. E, naturalmente, nessun diritto.

## Busta paga donne un terzo più leggero

Se e' uomo, un lavoratore nel settore delle assicurazioni guadagna in media 73 milioni di lire l'anno. Lo stesso ruolo se e' affidato ad una donna, anche a parita' di mansioni, frutta appena 48 milioni, ossia il 34% in meno. Una disparita' che non e' un'eccezione: nel giornalismo il rapporto e' 83-55 (-34%), nel mondo dello spettacolo e dello sport 75-50 (-33%).

A mettere nero su bianco le differenze in Italia fra le buste paga, in base al sesso e ai settori, e' la societa' Od&M; dati diffusi dalla Commissione nazionale per le pari opportunita' a conferma di una disparita' fra i sessi in tema di retribuzioni ed alla luce del riequilibrio annunciato da alcune aziende inglesi.

Penalizzate nello stipendio anche le lavoratrici dei servizi legati ad Internet tanto che rispetto ai colleghi uomini registrano un -19% (69 milioni contro 56). E poi: chi fornisce consulenze bancarie (73-52, -29%), le occupate nell'industria e nell'artigianato (68-51, -25%), nei trasporti (64-49, -23%). Nessuna meraviglia. Non sono solo le donne italiane a vivere questa discriminazione che anzi non vivono la condizione peggiore. Uno studio dell'Ocse (1999), segnalando che in media la differenza per gli stipendi fra uomini e donne e' di circa il 20%, sostiene che il nostro paese e' agli ultimi posti nella classifica di questo tipo di discriminazioni. Le differenze salariali piu' accentuate avvengono in Gran Bretagna, Stati Uniti, Germania, Olanda. Situazione migliore dell'Italia si ha in Svezia, in Australia, in Francia, in Belgio. Paesi dove tuttavia la differenza salariale esiste in ogni caso ed e' dell'ordine del 10% in meno rispetto agli uomini.

L'Ocse segnala inoltre che a pagare di meno il lavoro femminile sono i paesi dell'Estremo Oriente: in Corea del Sud e in Giappone le donne guadagnano quasi la meta' in meno dei loro colleghi maschi, per la precisione il 42% e il 40% in meno. La Commissione, riferendo dati Eurostat, sottolinea poi che, su una base pari 100 per gli uomini, una manager donna in Francia guadagna appena il 68,7%, in Germania il 77%, in Spagna il 74,7%, in Gran Bretagna il 78%, in Italia il 76,4%.

La presidente della Commissione, Marina Piazza, tiene a sottolineare la condizione migliore delle donne italiane che, rispetto ad altri paesi, "hanno beneficiato, seppure indirettamente, delle battaglie salariali degli anni '70". Le differenze salariali, a parita' di mansione, sono l'effetto di "benefits" di cui godono gli uomini; si tratta di straordinari, missioni fuori sede e cosi' via, tutte voci aggiuntive di piu' difficile accesso per le donne impegnate nel lavoro di cura.

Infatti - osserva Piazza - la vera discriminazione per le donne italiane non e' piu' tanto nelle buste paga ma in famiglia dove si trovano a lavorare, per numero di ore al giorno, molto piu' delle componenti femminili di altri paesi.

### BUSH SCEGLIE CRISTINA BEATO

E' l'italoamericana Cristina Cruz Beato il nuovo "Assistant Secretary for Health" presso il Dipartimento della salute e dei servizi umani del governo degli Stati Uniti.

Cristina Beato, di Albuquerque che attualmente lavora presso l'"University of New Mexico Health Sciences Center" come "Associate Dean for Clinical Affairs" e "Medical Director", è stata infatti chiamata dal Presidente degli Stati Uniti a ricoprire il ruolo di "Assistant Secretary for Health" all'interno dell'"Office of Public Health and Science" (OPHS) del governo USA.



**Morta Dolly De Luca**  
 Quarantotto anni, per l'anagrafe donna, ma una volta uomo con moglie e figli. La trevigiana Dolly De Luca, leader storica dei transessuali italiani, è morta il 23 agosto in un incidente d'auto sulla Treviso Mare. Dolly De Luca era il leader del Mit, il Movimento transessuali italiani, ed era conosciutissima anche per le sue battaglie civili a favore di chi aveva deciso, come lei, di cambiare sesso trasformandosi in Annarita (il suo vero nome, scelto) e dimenticando Gianfranco (l'uomo che era prima).

### **Mamma bambina**

A soli dodici anni una bambina di Nemby, in Paraguay, ha dato alla luce due gemelli. Il parto, un caso senza precedenti nelle statistiche paraguayane sulla precocità materna, è avvenuto in un ospedale statale di Asuncion. La ragazzina, che proviene da una famiglia molto povera, sta bene e anche i suoi bambini, nati all'ottavo mese. Si chiameranno Ivan e Alejandro.

## Maschi italiani alla ricerca di sesso e libertà

Potendo, infatti, le signorine dovrebbero stare alla larga dai giovani maschi italiani, mammoni, insicuri e bisognosi di coccole, ma anche refrattari alla vita di coppia, in perenne fuga dagli impegni seri, facilmente annoiati e traditori per istinto, eppure con gran voglia di un figlio

Da un sondaggio di Cosmopolitan, su un campione di 1000 uomini tra i 20 e i 35 anni di età, emerge un quadro tragico per l'universo femminile che si deve accontentare di pescare nei confini nazionali.

Il mensile rivela che, per mettere in fuga un giovane italiano, basta parlare di coppia, mentre all'idea del matrimonio il 39% degli interrogati dice di sentirsi addirittura perduto. La parola convivenza, poi, viene quasi esorcizzata: al 36% dei maschi nostrani evoca cenette romantiche e rapporti poco impegnativi, al 33% sesso sfrenato a tutte le ore, agli altri fa venire in mente montagne di camicie da stirare, liti furibonde, piccoli stress quotidiani. L'ideale maschile è invece la donna-amica con cui fare buon sesso, uscire e ridere. Con queste premesse è chiaro che il giovanotto italiano, davanti a una ragazza impegnativa, prenda la via della fuga e vada a rifugiarsi da mamma. Perfino tra coloro che si sentono 'fidanzati', comunque, solo il 3,5% mette la propria compagna al primo posto anche se, nel 62% dei casi, è lei la persona con cui è più piacevole passare il tempo libero: insomma, meglio del calcetto, ma non della mamma. Due uomini su tre confessano di non tirarsi indietro in fatto di corna, uno su quattro sostiene di aver bisogno di emozioni mentre il sesso di coppia dopo un po' è noioso. In questo apparente tripudio di sesso e libertà, tuttavia, la prospettiva del matrimonio non viene affatto esclusa dal 50% degli intervistati, salvo dichiararsi impreparati al gran passo. Quasi tutti però (84%) dicono di volere, prima o poi, un figlio. In gran maggioranza sognano, come partner ideale, la donna comprensiva e accogliente (insomma la madre che continuano a cercare): in testa alle caratteristiche indispensabili alla donna ideale c'è la dolcezza (34%), seguita dall'intelligenza (31%) mentre la bellezza è solo al terzo posto con il 16%. Affrante da questo quadro, le giovani italiane possono consolarsi progettando viaggi all'estero alla ricerca dell'anima gemella: i sondaggi effettuati dalle tante edizioni di Cosmopolitan nel mondo rivelano che, per esempio, il 90% dei giovani maschi australiani sono soddisfatti della loro vita sessuale, che la maggioranza degli inglesi cerca in una donna humour e sicurezza di sé, che il 40% dei sudditi di sua maestà mette al primo posto la famiglia, che l'86% intende sposarsi e che il 46% non ha mai tradito la compagna. Negli Usa, poi, pare che la preoccupazione principale del giovane maschio sia dedicarsi al piacere di lei: il 62% adora i preliminari, il 61% si preoccupa molto dell'orgasmo femminile.

### **Ragazza in vendita**

Comprata e venduta continuamente, l'ultima volta per 7 milioni, e portata in Italia, dove faceva guadagnare al suo sfruttatore almeno 10 milioni al mese. Alla fine, però, ha trovato il coraggio di denunciare l'uomo che la teneva in schiavitù. La storia è quella di una ragazza albanese di 18 anni, che come molte sue coetanee e connazionali, è stata costretta giovanissima alla prostituzione passando più volte dalle mani di un aguzzino a quelle di un altro: "E ogni volta - ha fatto mettere a verbale - venivo spogliata e studiata come si fa con gli animali, e sempre controllata nelle parti intime".



### Acqua al sapone

La Procura di Busto Arsizio ha aperto un'indagine su un famoso marchio italiano produttore di acqua minerale, di cui però non è ancora stato reso noto il nome. Il fascicolo è nelle mani del pm Giuseppe Battarino, il capo d'imputazione è "adulterazione pericolosa di alimenti". Sembra infatti che un copioso stock di bottiglie contengano acqua minerale mista a sapone. Il caso è scoppiato il 19 agosto quando un imprenditore italiano in partenza dallo scalo di Malpensa verso gli Emirati Arabi ha comprato una bottiglietta d'acqua dal bar aeroportuale, sentendosi male e dovendo ricorrere alle cure dell'ospedale di Gallarate, dove è stata scoperta l'origine del problema escludendo, comunque, ogni conseguenza fisica.

### Riapre la ditta Grassi

La fabbrica dell'imprenditore Libero Grassi, assassinato il 29 agosto 1991 da Cosa Nostra perché si era rifiutato di pagare il pizzo, ha riaperto grazie al risarcimento previsto dalla legge antiracket. La "Sigma", che dopo la morte di Grassi aveva dovuto chiudere battenti per problemi economici, produrrà vestaglie da uomo con il marchio "Nuova Sigma". Della società fanno parte Davide Grassi, figlio di Libero, e la moglie Pina Maisano. "Rimettere il marchio "Nuova Sigma" in commercio per noi è un segnale importante che vogliamo dare alla città di Palermo. Un'idea che ha voluto con forza mio figlio Davide", ha dichiarato Pina Maisano.

### Tre kurdi nel gommone

Tre giovani kurdi iracheni (30, 32, 21 anni) hanno cercato di raggiungere l'Italia infilandosi sotto il telone di protezione di un gommone di proprietà di un turista italiano di ritorno dalle vacanze in Grecia. Il turista, che risiede a Cattolica, si era imbarcato, con la macchina e il gommone al traino, dal porto di Igoumeniza. I tre ragazzi, probabilmente, si sono nascosti nel gommone prima che la macchina fosse caricata sul traghetto. Sono stati scoperti quando il turista stava sganciando il natante nell'area portuale di Portoverde e sono stati presi in consegna dai carabinieri di Misano.

### Morire senza nessuno

Una donna di 78 anni, Iolanda Catania, è stata trovata morta il 21 agosto all'interno del suo appartamento in via Catullia, a Roma, dove viveva da sola. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini insospettiti dal cattivo odore che proveniva dall'abitazione dell'anziana. Secondo il parere del medico legale, la donna, rinvenuta in avanzato stato di decomposizione, era morta da almeno una decina di giorni. Salgono così a cinque gli anziani che dall'inizio dell'estate, e solamente a Roma, sono morti in completa solitudine.

### Un monitor come lapide

Nel piccolo cimitero di un paesino vicino a Piacenza da qualche giorno è in funzione il prototipo del sepolcro multimediale. Uno schermo di computer al posto della vecchia lapide in marmo: non più la foto del caro estinto ma un monitor sul quale, oltre alle immagini del defunto, scorrono altri filmati e testi scritti.

### Fulminati sull'Etna

Due turisti svizzeri, Sabrina Pilara di 29 anni e Karl Martin di 45, sono stati trovati il 23 agosto privi di vita in località Punta Lucia, a 3.000 metri di quota sul versante nord-orientale dell'Etna. I militari del soccorso alpino della Gdf di Nicolosi, che li hanno ritrovati, hanno riscontrato sui loro corpi tipiche bruciacature da fulmine. I due turisti erano partiti il giorno prima per un'escursione in solitaria sul vulcano, recente teatro di spettacolari eruzioni, e molto probabilmente sono stati fulminati nel corso del violento nubifragio che verso sera si è abbattuto sopra la zona.

### Madonna sequestrata

Ed ora tutti aspettano i risultati del superspecializzato reparto di investigazioni scientifiche di Parma, il Ris, per sapere che cosa siano esattamente quelle lacrime di sangue che di tanto in tanto sembrano sgorgare dalla statua di una madonna portata via dai carabinieri dalla casa del "Santone" di Poirino (To), Domenico Fiume. L'uomo è stato denunciato nei giorni scorsi per truffa e circonvenzione di incapace e abuso della credulità

popolare. A disporre il sequestro della statua è stato il sostituto procuratore di Alba, Riccardo Ghio, che dai risultati della perizia dei Ris si aspetta di sapere se ci si possa trovare di fronte a un fenomeno soprannaturale o se si tratti di sangue umano.

### Tragedia a Otranto

Un giovane albanese di nazionalità macedone è stato trovato morto sulle spiagge di Otranto. Secondo il racconto dei compagni di viaggio, che sono stati tutti accompagnati nel centro di accoglienza di Otranto, il ragazzo ha riportato ferite durante il viaggio in gommone. Ma questo non ha impedito agli scafisti di gettarlo in mare. Nonostante le ferite il giovane è riuscito a raggiungere la riva. È morto durante il trasporto in ospedale.

### 23 mucche pazze

L'istituto zooprofilattico sperimentale di Torino, ha confermato la positività ai test Bse per un bovino di 5 anni proveniente dalla provincia di Brescia. Lo comunica una nota del ministero della salute. Salgono così a 23 i casi di mucca pazza in Italia su oltre 206 mila analisi effettuata finora.

### Nasce la Multinational Land Force

Verrà costituito ufficialmente il prossimo 18 settembre un nuovo corpo militare destinato alle missioni di peace-keeping all'estero. Si chiamerà Multinational Land Force (MLF) e nascerà all'interno della storica Brigata Alpina Julia, di stanza a Udine, in seguito agli accordi sottoscritti dal governo italiano con l'Ungheria e la Slovenia nei primi giorni di agosto: accanto agli alpini italiani verranno infatti addestrati anche giovani di leva e militari di carriera ungheresi e sloveni. Dopo la cerimonia di presentazione ufficiale di settembre, inizierà un programma di addestramento specializzato su metodi e strategie propedeutici alle missioni di pace nelle zone di conflitto o post conflitto, in linea con le direttive dell'Unione Europea denominate "Missioni di Petersberg", che includono operazioni umanitarie, di mantenimento ed imposizione della pace e di sgombero civili.



# italian briefs

## Soapy water

The public prosecutor's office of Busto Arsizio has opened an inquiry into a famous Italian brand name, which produces mineral water, but whose name has not yet been released. The file is in the hands of the head of the investigation, Giuseppe Battarino, the charge being that of 'dangerous adulteration of foodstuffs'. It seems that a copious stock of bottles contain mineral water mixed with detergent soap. The case began on August 19, when an Italian businessman departing the Malpensa airport for the Arab Emirates, bought a small bottle of mineral water from the airport bar, then felt ill and had to be taken for treatment to the hospital at Gallarate, where the origin of the problem was discovered, not considering however, any physical after-effects.

## Grassi firm reopens

The factory of the businessman, Libero Grassi, murdered on 29 August, 1991 by the Mafia, after refusing to pay protection money, has reopened, thanks to the compensation payment provided for by anti-racketeering laws. The 'Sigma' factory, that following Grassi's death had to close down due to financial problems, will produce men's dressing gowns bearing the brand name 'New Sigma'. The company includes Davide Grassi, the son of Libero, and his wife Pina Maisano. "Restoring the 'New Sigma' brand back into business is an important signal we want to give to the city of Palermo. An idea that was strongly held by my son David," stated Pina Maisano.

## Three Kurds in a raft

Three young Iraqi Kurds (30, 32, 21 years of age), tried to reach Italy by slipping under a tarpaulin sheet, covering an inflatable rubber raft owned by an Italian tourist returning from a holiday in Greece. The tourist, who lives in Cattolica, embarked with his car and the raft in tow on a trailer, from the port of Igoumeniza. The three young men, probably hid aboard the raft before it was loaded onto the ferry. They were discovered when the tourist was releasing the craft in the harbour area of Portoverde and they were taken into custody by the carabinieri of Misano.

## Dying alone

A woman of 78 years, Iolanda Catania, was found dead on 21 August, inside her apartment in via Catullia, in Rome, where she lived alone. The alarm was raised by some neighbours who became suspicious of the bad odour emanating from the elderly woman's residence. In the coroner's estimation, the woman, whose body was in an advanced state of decomposition, had been dead for about ten days at least. The total has now risen to five elderly people, who since the beginning of summer, and in the city of Rome only, have died in complete solitude.

## A monitor as a tombstone

In the small cemetery of a little town near Piacenza, there has been for some few days now, a functioning prototype of a multimedia grave site. A computer screen replaces the old marble tombstone: no more a photo of the dear departed one but a monitor on which, besides images of the deceased, shows other film sequences and written text messages.

## Struck by lightning on Etna

Two Swiss tourists, Sabrina Pilara of 29 years and Karl Martin of 45, were found lifeless on 23 August in the locality of Punta Lucia, at an elevation of 3,000 metres on the northeast slope of Mount Etna. Soldiers of the mountain rescue unit of the Gdf (Guardia di Finanza) of Nicolosi, who recovered the bodies, verified the typical evidence of lightning burns. The two tourists had set out the previous day, for a solitary excursion on the volcano, the recent theatre of spectacular eruptions, and very probably were struck by lightning during the course of a violent rainstorm that had struck the area in late afternoon.

## Madonna confiscated

Now everyone is awaiting the findings of RIS, the super-specialized department of forensic investigation of Parma, to know what exactly, are the tears of blood that from time to time seem to spring forth from a madonna statue, taken away by the carabinieri, from the house of the 'Holy Man' of Poirino (in the province of Turin), Domenico Fiume. The man was charged, in recent days, with fraud and circumvention of an incapable and the

abuse of public trust. The confiscation of the statue was ordered by the deputy public prosecutor of Alba, Riccardo Ghio, so that from the results of the tests by RIS it is expected to know if one is facing a supernatural phenomenon or dealing with human blood.

## Tragedy at Otranto

A young Albanian of Macedonian nationality was found dead on the beach of Otranto. According to the story of his traveling companions, who were all escorted to the Otranto immigrant reception centre, the young man had sustained some injuries during the voyage by rubber dinghy, but this did not prevent the crew of traffickers from throwing him overboard. Despite his injuries he managed to reach the shore, but later died while being transported to hospital.

## 23 mad cows

The institute of livestock disease research of Turin has confirmed a positive test result for BSE (bovine spongiform encephalitis), on a five year old bovine from the province of Brescia. This was communicated in a note from the ministry of health. This brings to 23, the cases of mad cow disease in Italy, following the 206 thousand tests carried out.

## Multinational Land Force formed

On 18 September a new military body will be officially constituted, for the purpose of foreign peace-keeping missions. To be named the Multinational Land Force (MLF), it will be formed within the historic brigade of alpine troops, the 'Julia', stationed at Udine, following the agreements signed by the governments of Italy, Hungary and Slovenia in early August: alongside the Italian 'alpini' troops will also be trained young conscripts and professional Hungarian and Slovene soldiers. After the official opening ceremony in September, will be initiated a program of specialized training on methods and strategies, preparatory to peace missions in the zones of conflict or post-conflict, in line with the European Union directives labeled 'Petersberg Missions', which include humanitarian operations, the maintenance and imposition of peace and evacuations of civilians.



# fotonews

## PESCARA- CONCORSI : UN VENTENNE PUGLIESE IL PIU' BELLO D'ITALIA

Giuseppe  
Lago, 20 anni  
di Capurso  
(Bari) . eletto  
il 1 agosto  
"Mister piu'  
bello d'Italia"  
2001.



## LIPOBAY; PROCURA DI RIETI INDAGA SU MORTE PENSIONATO

Il palazzo della Bayer, in  
viale Certosa a Milano.



## INCENDIO IN RESIDENCE A ROMA - DUE LE VITTIME

Vigili del fuoco sono intervenuti  
questa il 25 agosto in via Pieve  
di Cadore, nella zona di Monte  
Mario a Roma, per una  
esplosione causata da una fuga  
di gas in un residence abitato  
da molti immigrati. Due le  
vittime e al momento due i feriti.



## FUMO E FIAMME RALLENTANO LA CIRCOLAZIONE SULLA SA-RC



La colonna di  
fumo di uno dei  
tanti incendi  
sviluppatasi il  
mese scorso sulla  
autostrada  
Salerno-Reggio  
Calabria, nei  
pressi di  
Pontecagnano,  
provocando la  
chiusura del  
tratto  
autostradale per  
preservare la  
sicurezza degli  
automobilisti.



**NO GLOBAL: 'ASSALTO'  
SIMBOLICO A ELETTRODOTTO  
IN COSTRUZIONE DON VITALIANO:  
E' UNA FERITA CONTRO GLI  
UOMINI E L'AMBIENTE**



Don Vitaliano Della Sala e i giovani della rete No Global ripresi il mese scorso in occasione di un 'assalto' simbolico ad un traliccio in costruzione di un maxi-elettrodotto che da Matera raggiunge Santa Sofia di Maddaloni in provincia di Caserta. Il tracciato e' lungo piu' di 200 chilometri.

**VACANZE: BOOM DI PRESENZE SULLA RIVIERA  
ADRIATICA** Numerosi vacanzieri affollano la spiaggia di Riccione in questa torrida domenica che precede il Ferragosto.



**CATAMARANO SNAV AFFONDA DOPO IMPATTO  
SCOGLI A PANAREA** Il catamarano "Alexa" della SNAV semiaffondato e piegato su un lato, fotografato il mese scorso dal porto di Panarea.

**G8: PRESIDIO, CARABINIERI  
BLOCCANO TRE FOTOGRAFI**



Numerosi dimostranti, simpatizzanti del Genoa Social Forum, manifestano il mese scorso davanti al palazzo di Giustizia in segno di solidarietà nei confronti del gruppo di teatranti austriaci arrestati dopo i disordini del G8.





## Alla fiera dell'ovest

Venghino, Siori, venghino! Prego avvicinatevi...

Niente a che vedere con i normali manganelli, che proprio perchè troppo morbidi vengono frequentemente - e illegalmente - rinforzati.

Il tonfa, non li batte nessuno! Il non plus ultra dello sfollagente! Poliuretano, rigido, leggero, molto resistente, manico laterale, che permette di impugnare lo strumento disteso sull'avambraccio e di immobilizzare un fermato senza ricorrere alle manette. E poi li forniamo con l'addestramento incluso nel prezzo! Ebbene sì, Siore e Siori, facciamo venire gli istruttori appositamente da Los Angeles. A voler essere pignoli, l'utilizzo del tonfa è previsto solo come

sperimentazione di armi diverse. Non si trova il decreto della dotazione ufficiale. Non si sa chi l'ha firmato! Sarà che son tutti in ferie...

Ma noi ovviamo a questi piccoli inconvenienti, Siore e Siori, offrendoli ad un prezzo imbattibile: praticamente a prezzo di spaccio aziendale, quello che costano a noi a Washington!

Ne abbiamo solo trecento: a chi li diamo, Siori, forzaaa?

Un'ottantina per gli uomini del nucleo sperimentale antisommossa di Roma? Molto bene, commendatore e...come dice? Gli altri sparpagliati nei reparti mobili di mezza Italia? Certo, eccellenza, provvedo immediatamente! Venghino, Siori, venghino....

## I buoni e i cattivi

...e se sarai buono, potrai frequentare la scuola privata, ricevere una sana educazione cattolica, che importa se non è pluralista, ed una formazione scolastica che ti preparerà all'università, con tutti i vantaggi che ne derivano. A spese del contribuente!

Ma se sarai cattivo, se sarai meno capace o meno abiente, allora ti manderemo alla scuola pubblica, quella professionale, quella che porta al mondo del lavoro, se lo troverai e se lo saprai conservare. E non avrai mai più la possibilità di modificare il percorso strada facendo.

## Dalle stelle alle stalle

Ma sono così sicuri i galletti reazionari dell'UCK (pardon, ora si chiamano TMK e vengono addestrati ed equipaggiati dalla Nato, per compiti di protezione civile) sono così sicuri, di non finire alla stregua dei vari Hezbollah, dei Talebani, dei Saddam Hussein o Bin Laden di turno? Ieri alleati

preziosi nello scacchiere mediterraneo, o mediorientale, o asiatico; oggi nemico (e pericolo, visto che li hanno armati) pubblico numero uno?

## Pigliate na pastiglia, siente a mme!

Vada per la grana Lipobay! Quelli sono incidenti di percorso che tanto, ungi qua, ungi là, appena possibile si insabbiano. Ma questo tetto della spesa per i farmaci fissato al 13% è proprio un'assurdità. Diciannovemila miliardi invece di venticinquemila: una perdita secca di seimila miliardi.

Tutti sul groppone di produttori e farmacisti: e il contribuente? Una cosa indegna!

## Uccelli di rovo 2: la vendetta

Te la diamo noi, caro il nostro esorcista, la messa fanatica, con la gente che va in trance, ..e tutto il resto! Ti abbiamo lasciato un pò di spago e ti sei subito montato la testa, il nostro bravo arcivescovo. Non poteva fare come facciamo tutti noi, lui! No! Doveva far la chiassata, da buon africano! Si è sposato, lui! Con il rito che lei, la coreana, gli ha proposto! La setta di Moon!!! Ma ti è andata male, Emmanuel! Intanto per un pò stai in castigo in Vaticano, così ti riprendi un pò e intanto lei torna da dove viene. Poi magari, quando ti sarai un pò calmato, dopo varie tue dichiarazioni pubbliche, quando il vespaio che hai sollevato si acquieterà nuovamente, valuteremo, se non farai più colpi di testa, l'ipotesi di un tuo ritorno a Lusaka. Puoi andare.

## I primi cento giorni

Le carceri scoppiano ma lo stato è debole e quindi niente amnistia. La legge sull'aborto va cambiata, è l'embrione che va tutelato e non la donna. La mafia esiste ma non è cattiva, possiamo vivere insieme. La polizia non si processa, guai ai magistrati che la toccano. Se i datori di lavoro potessero licenziare liberamente staremmo tutti meglio (tranne i licenziati e i licenziandi). La scuola pubblica non piace, meglio quella privata: costosa, cattolica, possibilmente aziendale. Cofferati è un fascista e non appena lo avremo isolato, avremo una bella sorpresa, un miracolo economico che ci farà sognare. E sorvoliamo sui mille e uno allarmi sul terrorismo che ritorna, sui "gaglioffi" che protestano, sulla sinistra che mette le bombe e via dicendo.

S

a

t

di Danilo Sidari

i

r

a



# Orizzonti *arti*

pagine d'arte e cultura

A new Australian film release *La Spagnola* provides a snapshot of Australia in the 1960s. The backdrop is a regional industrial outpost. It is bleak and barren but, given that industrial centres meant migrants in Australia, it holds a rich mix of cultures.

*La Spagnola* is about a young beautiful wife, Lola, whose husband leaves her and their teenage daughter for one of the modern and exciting offerings in the new country - an Australian with the Woman's Day look. The film is about Lola's rage, how she doesn't cope, the tension between mother and daughter and the silliness of sex. The film's attraction is also its comment on the migrant condition and the strength of women, who dominate this colourful and at times cartoonish tale of love and losing. Frank Barbaro spoke with the film's writer and producer **Anna-Maria Monticelli** who was born in Morocco, of Italian-French father and Spanish mother, and grew up in the ship and steel township of SA's Whyalla.



**Can you tell us what part of the film is entertainment, what part is statement and what part is autobiographical?**

When you're a writer you always write things that you've experienced. But, the film is meant to be an entertaining piece, it's a made up piece. It's not an autobiographical film by any means. It does have very real and significant things that apply and most migrants will identify with; the displacement and the despair when you don't know the language and you feel isolated. But, it's also about the relationship between mother and daughter because a lot of mother and daughters have problems. People assume that because you come from an Italian family that they're very loving and everything's dandy. But, it's not. Migrant parents expect a lot from their children, and when their children are not what they expect they're disappointed and the children know it. I also wanted it to be a migrant film because in our cinema in Australia we don't do that.

There are a lot of wonderful stories about migrants that are never told.

**Hopes for resolving issues in the film appear bleak and even the reconciliation between mother and daughter seems tentative.**

There is hope because at the end the girl forgives the mother and goes back. The mother does say to her, "I did love your father" meaning I did love you.

## Migrant Australia and the silly side of sex



But, I didn't want to do a cliched Hollywood happy ending. In life people don't change. Ten years or 20 years after you go back to your mother and she is still the same. She still will be arguing about the same thing. People don't change. They go through hell and back but they still stay the same. A few do change but in this case Lola doesn't. The daughter changes. She makes the concession. She forgives and goes back. The film ends with hope.

**The puzzle is why does such a beautiful and strong woman like Lola fail to come to terms with the break-up?**

That's the irony. Look at Princess Di. She was a very beautiful woman yet her husband didn't love her and left her for an older and uglier woman. That's reality. Lola is a beautiful woman. She doesn't like sex and her husband leaves her for someone who does. Lola looks sexy. All the men want her but she isn't interested in sex. In Hollywood films there are always good looking women and good looking men who end up together and make love. I didn't want to do that because in reality sex is silly and funny. I wanted to make a film which wasn't a romantic cliché. I didn't want to take sex seriously. I wanted it to be fun. Lola is also a feminist who is ahead of her times. She says: "From now on if I fall on my feet it's my fault, I don't want to depend on a man any more."



**The film's display of cultural diversity was mostly unflattering. Was that intended?**

In the 1960s things were different. People had never heard of salami. If you went to school with a sandwich that had salami or pecorino nobody would sit with you. There was a fear of Italians and their funny food. There was a stigma that is hard for people to comprehend now. Even teachers were very ignorant. I was the school interpreter and no matter what nationality came they asked me and expected me to understand whether it was Greek, Maltese or Yugoslav. They didn't understand that they were all different.

**What do you think are the prospects for tolerance locally and overseas given the millions of people being displaced around the world?**

Australia I think is still a very racist country. All you have to do is look at the state of Aboriginal politics. The world is not tolerant. The truth is that there is a major problem in the world and we have to deal with it, and the quicker we deal with it the less scary everything becomes. People are scared of the unknown. If they lived next to a Muslim family people would realise they are just like us. The quicker people integrate the more tolerant we become and we'll all be living in a better world.

**The film touches on issues of economic dependency for both**

**women and migrants, what progress do you think has been made or is possible?**

In Australia there is hope, but in some countries women haven't got a hope in the world at the moment. For example, in Afghanistan women are second rate citizens. Everybody wants to be independent. Everybody wants to dream of having a career. You can't stop that. If I was living in a suppressed country I would want to leave it too. I understand why people want to come here. They just want a better life. It's as simple as that. All this business in the news that they are crooks or criminals is rubbish. People move away because they can't stand living where they are. Once the first generation come here and they have children, then forget it. The children are Australia. They don't want to be like their parents they want to integrate into society.

*pics: lovable Manola (Lourdes Bartolome), whose comic presence and erotic cuisine spice up La Spagnola, visiting to support her sister Lola (Lola Marceli) and above, the alluring Lola.*

**Internet sites that relate to Italy:**

**Italian newspapers and magazines**

<http://globnet.rcs.it>

**Risorse italiane in rete**

<http://www.italia.hum.utah.edu/doc/risorse.html>

**Planet Italy**

<http://www.planetitaly.com/>

**Windows on Italy**

<http://www.mi.cnr.it/WOI/>

**Accademia della lingua italiana**

<http://www.krenet.it/alia/italia.htm>

**RAI**

<http://www.rai.it/>

**RAI International**

<http://www.mix.it/rainternational/>

**Gli Uffizi**

<http://www.uffizi.firenze.it/>

**Italian movies**

<http://www.cinemaitalia.com/film/index.html>

**Travel**

<http://www.dada.it/turismo/welcome.html>

**Italian cuisine**

[http://hella.stm.it/market/cucina\\_italiana/home.htm](http://hella.stm.it/market/cucina_italiana/home.htm)



Tra lusso e stravaganza sulla scalinata piu` famosa del mondo l'Alta Moda torna in Piazza di Spagna. "Donna sotto le stelle", la piu` celebre delle feste della moda Italiana; seicento vestiti, trecento modelle, e telecamere; un evento che la TV ha portato nelle case degli Italiani. Mondanita` spettacolo, e la bravura delle indossatrici nello scendere i 137 gradini di questa magnifica scalinata; pericolosamente in bilico su tacchi vertiginosi, e loro, salgono e soprattutto scendono, belle, altere, flessuose. Una sfilata che ha costretto i vip della Capitale ad una corsa mozzafiato per essere presenti .

*nelle foto: Sotto gli abiti sontuosi e trasformisti dello stilista Giapponese Yumi Katsura e la donna-Eva di Rosy Garbo , per una collezione che ha conquistato con i suoi tessuti morbidi ed impalpabili*

## La scalinata dell'Alta Moda





## DAVANTI A COSTE UE NON SAREBBE SUCCESSO

Davanti alle coste dell'Ue non vi sarebbe stato alcun dramma come quello in corso sul mercantile norvegese Tampa in quanto l'Unione europea rispetta le convenzioni internazionali.

E' quanto emerge da dichiarazioni di un portavoce dell'esecutivo europeo che pero' non ha voluto commentare la vicenda della nave con a bordo piu' di 450 clandestini, per lo piu' afgiani, salvati dal naufragio in acque indonesiane il 26 agosto ma respinti da Australia, Indonesia e Norvegia.

"Gli stati membri dell'Ue hanno l'obbligo di accogliere i rifugiati in base alla Convenzione di Ginevra", ha precisato il portavoce del Commissario Ue alla Giustizia e affari interni Antonio Vitorino ricordando che questi lo fanno quotidianamente come nel caso delle imbarcazioni che si avvicinano alle coste meridionali italiane e spagnole. Se la nave fosse davanti a coste dell'Unione, ha ipotizzato il portavoce di Vitorino, "dovremo accogliere i profughi in base alla convenzione di Ginevra", ha detto il portavoce, Leonello Gabrici. Grazie alla futura politica di asilo e immigrazione in preparazione a Bruxelles, ha affermato ancora il portavoce, situazioni di questo e altro tipo saranno affrontate dall'Ue con un sistema "piu' chiaro e semplice" di quello attuale: tra l'altro attraverso una "nuova definizione di rifugiato" che sara' proposta "in ottobre". Si spera, ha detto Gabrici, che il pacchetto sul diritto di asilo "possa essere completamente sbloccato" dal Consiglio dei paesi Ue "entro la fine dell'anno".

## L'isola di Tampa

460 disperati in cerca di asilo, salvati dall'oceano da un mercantile norvegese, si sono ritrovati, senza volerlo, nel mezzo di una campagna elettorale tra le più difficili, quella australiana per il rinnovo del Parlamento federale, e di una complessa vicenda diplomatica ed internazionale in cui si intrecciano leggi, regole e spirito umanitario. L'Australia chiude i propri porti e si limita ad offrire aiuti umanitari a distanza.

L'Australia, con la sua storia di Paese sensibile ai temi umanitari, dell'accoglienza ai profughi, dell'immigrazione, del multiculturalismo, cerca di far approvare una legge di emergenza per respingere i clandestini con 'ragionevole' forza. La conclusione di questa vicenda nulla toglierà alla gravità di questi fatti. Al senso di sconfitta che ha pervaso chi, di fronte alla sconcertante apertura di una campagna elettorale australiana, si è aperto con un'ipotesi legislativa di 'intervento di ragionevole forza' per prevenire gli sbarchi, ha capito che le idee di One Nation siano tutt'altro che seppellite e governano e forse continueranno a governare il Paese.

Tutti dobbiamo ricordare l'isterismo di questi giorni. La corsa ai sondaggi. Lo scarso rilievo dato alla dimensione umana dell'intera vicenda. Il silenzio di tanti, troppi. Da cittadini o residenti in Australia, da testimoni di un lungo e positivo rapporto tra la storia dell'emigrazione, non solo italiana, il mare e le sue regole ed il tradizionale spirito d'accoglienza che ha sempre caratterizzato il popolo australiano, dobbiamo porci le stesse domande che si pongono in molti oggi in Australia, anche coloro i quali ritengono - come larga parte dell'opinione pubblica - che l'Australia debba trovare una soluzione al problema di chi arriva clandestinamente.

Occorre agire su più fronti. Nei confronti dei Paesi limitrofi, primo tra questi l'Indonesia; lottando contro i trafficanti di persone; intervenendo sempre più nei programmi di cooperazione internazionale tesi a garantire sia gli aiuti umanitari sia il rispetto delle regole internazionali sia gli investimenti tesi a favorire lo sviluppo nei Paesi meno sviluppati. Una riflessione decisamente più articolata va fatta sul rapporto tra l'Australia e la comunità internazionale. Le regole internazionali, rispetto alle quali l'Australia dovrebbe dimostrare maggiore sensibilità, non possono essere un optional. L'aver trasformato, anche se solo per un breve periodo, il mercantile Tampa in un'isola per le nostre coscienze, ha prodotto molti danni al nostro spirito umanitario ed al nostro senso di appartenenza alla comunità internazionale.

Marco FEDI.

L'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) si è dichiarato pronto a fornire ogni tipo di sostegno e collaborazione ai tre governi coinvolti, richiedendo urgentemente un dialogo nel pieno rispetto delle regole sancite dalla Convenzione di Ginevra sui rifugiati del 1951, che impedisce il respingimento dei richiedenti asilo alla frontiera tramite rimozione forzata di navi presenti nelle acque territoriali. Un provvedimento legislativo atto a capovolgere questo aspetto del trattato era stato infatti discusso presso il senato australiano, ma senza alcun esito positivo.

*Dall'oblò di una nave in viaggio verso l'Italia un profugo volge lo sguardo verso il futuro*

## Chi fa paura?

Quando un centinaio d'immigrati, anche se fossero un continente con nemmeno 20 milioni di abitanti c'è 'demonizzazione' dei rifugiati ci dice molto sulla 'politica'. Questa così chiamata crisi di rifugiati, Australiana. Guardiamo i fatti.

**Legalità:** Dichiarando che non è illegale fare una non è illegale neanche, arrivare in un paese e chi è disperata che scappano, e farebbero qualsiasi cosa

**Centri di Detenzione:** L'Australia è il solo paese indiscriminata ed indeterminata detenzione, che per l'Australia è firmataria della convenzione sui rifugiati il diritto di chiedere asilo. Questo è quello che M correttamente, ed i media non sono stati capaci di illegale; Loro hanno il diritto sotto la legge internazionale qualsiasi paese che è firmatario della convenzione dobbiamo parlare d' illegalità, l'Australia dovrebbe paesi, per imparare da questi come fare le cose giuste

**Saremmo inondati da gente da ogni parte?:** Nel mare approssimativamente 4000 persone, paragonati sono segnatari della convenzione per i rifugiati del piccolo numero di rifugiati; ci sono paesi in Europa rifugiati in un mese. L'argomento della gente che messo in questo contesto. Negli ultimi 12 mesi anche allo scadere dei loro visti; La maggior parte Zelandesi: Sono 'bianchi' e s' inseriscono con la veri Emigranti Illegali, ma per questi, nessuno p Dunque - ritornando al punto di partenza - la paura profughi che riescono a raggiungere l'Australia, m l'Australia riagisce nei confronti di un problema s





## Chi fa paura?

Quando un centinaio d'immigrati, anche se fossero illegali, fanno paura ad un continente con nemmeno 20 milioni di abitanti c'è qualcosa che non va. La 'demonizzazione' dei rifugiati ci dice molto sulla società Australiana, e l'attuale clima 'politico'. Questa così chiamata crisi di rifugiati, va al cuore di cos'è in realtà la crisi Australiana. Guardiamo i fatti.

**Legalità:** Dichiarando che non è illegale fare una domanda per lo 'status' di rifugiato e non è illegale neanche, arrivare in un paese e chiederlo. Noi stiamo parlando di gente disperata che scappano, e farebbero qualsiasi cosa per venirci fuori.

**Centri di Detenzione:** L'Australia è il solo paese al mondo coinvolta in indiscriminata ed indeterminata detenzione, che può essere considerata illegale. L'Australia è firmataria della convenzione sui rifugiati e per questo i suoi rifugiati hanno il diritto di chiedere asilo. Questo è quello che Mr Ruddock non presenta correttamente, ed i media non sono stati capaci di capire, che questa gente non è illegale; Loro hanno il diritto sotto la legge internazionale di fare domanda d'asilo in qualsiasi paese che è firmatario della convenzione per i rifugiati del 1951. Perciò se dobbiamo parlare d' 'illegalità', l'Australia dovrebbe guardare come agiscono altri paesi, per imparare da questi come fare le cose giuste.

**Saremmo inondati da gente da ogni parte?:** Negli ultimi 12 mesi sono arrivati per mare approssimativamente 4000 persone, paragonando con gli altri paesi, che come noi sono segnatari della convenzione per i rifugiati del 1951 l'Australia riceve veramente un piccolo numero di rifugiati; ci sono paesi in Europa che hanno accettato più di 10.000 rifugiati in un mese. L'argomento della gente che arriva per mare senza documenti, va messo in questo contesto. Negli ultimi 12 mesi quasi 50.000 persone sono rimasti, anche allo scadere dei loro visti; La maggior parte di questi sono Britannici e Nuovi Zelandesi: Sono 'bianchi' e s' inseriscono con la popolazione. Questi io chiamerei i veri Emigranti Illegali, ma per questi, nessuno protesta.

Dunque - ritornando al punto di partenza - la paura non viene scaturita dai pochi profughi che riescono a raggiungere l'Australia, ma la vera paura è il modo in cui l'Australia riagisce nei confronti di un problema strettamente umano.

*S. Guerrieri*

## L' ELDORADO DEI CLANDESTINI

Si chiama Christmas Island (Isola del Natale) il paradiso dei profughi asiatici che, insieme a turisti d' elite, raggiungono ogni anno quel piccolo Eden naturale che è l'isola.

Ad essere precisi, di isole che portano questo nome al mondo

ce ne sono due: una nella Micronesia, nel cuore dell'oceano Pacifico, e una seconda in mezzo all'oceano Indiano e proprietà del governo australiano.

Ed è appunto questa seconda a fare notizia in questi giorni, a seguito del mancato sbarco di clandestini tramutato in una spinosa vicenda diplomatica che sta coinvolgendo le diplomazie di tre paesi, Australia, Indonesia e Norvegia.

Isola dei contrasti, questa 'mecca dei clandestini'. È stata scoperta il giorno di Natale del 1643 dal capitano inglese William Mynors, ma paradossalmente sono in pochi qui a festeggiare la ricorrenza che all'isola dà il nome, visto che il 55% degli abitanti si professa di fede buddista ed il 25.4% di fede islamica.

Le sue dimensioni sono davvero esigue: 135 Kmq (0,7 volte quelle di una città come Washington), dove convive un crogiuolo di razze tra poco più di 2.000 abitanti: caucasi, cinesi, malesi, indiani, europei e anche americani.

Per i 2.564 cittadini di Christmas Island la capitale ha un nome evocativo, The Settlement, 'la sistemazione, lo stanziamento', quasi a voler sottolineare la sua natura di Eldorado di chi, come tanti asiatici, sogna ancora un 'settlement'.

eano da un mercantile norvegese, si sono  
agna elettorale tra le più difficili, quella  
le, e di una complessa vicenda  
no leggi, regole e spirito umanitario.  
frirre aiuti umanitari a distanza.  
ai temi umanitari, dell'accoglienza ai  
mo, cerca di far approvare una legge di  
'ragionevole' forza. La conclusione di  
sti fatti. Al senso di sconfitta che ha  
di una campagna elettorale australiana  
o di ragionevole forza' per prevenire gli  
no tutt'altro che seppellite e governano e  
orni. La corsa ai sondaggi. Lo scarso  
vicenda. Il silenzio di tanti, troppi.  
ni di un lungo e positivo rapporto tra la  
re e le sue regole ed il tradizionale spirito  
popolo australiano, dobbiamo porci le  
Australia, anche coloro i quali  
blica - che l'Australia debba trovare una  
mente.  
paesi limitrofi, primo tra questi  
one; intervenendo sempre più nei  
a garantire sia gli aiuti umanitari sia il  
imienti tesi a favorire lo sviluppo nei  
ente più articolata va fatta sul rapporto  
regole internazionali, rispetto alle quali  
bilità, non possono essere un optional.  
periodo, il mercantile Tampa in un'isola  
a al nostro spirito umanitario ed al nostro  
nale.

Marco FEDI.



### ONU, ROBINSON RICORDA DOVERI

'La convenzione sui diritti umani - ha ricordato L'Alto commissario dell'Onu per i diritti umani, Mary Robinson parlando alla radio britannica 'Bbc' - stabilisce che (i profughi) debbano essere accettati nel porto più vicino'. L'Alto commissario ha apprezzato il ruolo svolto dalla Norvegia e dalla nave che ha raccolto i fuggiaschi mentre si trovavano su un piccolo traghetto che stava affondando.



# L'Australia puo' perfino vincere il Mondiale

"L'Australia puo' perfino vincere i prossimi Mondiali". Parola di Mark Viduka, 25enne centravanti del Leeds oggetto del desiderio di molti club italiani

L'attaccante, in un'intervista ai quotidiani Sydney Morning Herald e The Australian, ha anche messo in chiaro una cosa: il Leeds puo' protestare quanto vuole, lui a novembre e dicembre lascerà temporaneamente la sua squadra e si dedicherà agli impegni della nazionale dei 'socceros', che sarà impegnata nei due spareggi mondiali contro la quinta classificata del girone sudamericano e prima nell'amichevole di preparazione contro i campioni del mondo della Francia. "Niente e nessuno mi potranno trattenere: giocherò queste partite con l'Australia". Viduka ha fatto questa precisazione perché il Leeds gli aveva già fatto sapere che avrebbe gradito un forfait del giocatore per almeno uno di questi tre incontri.

"Invece ci sarò - ha detto Viduka - perché a me piace moltissimo giocare con la mia nazionale, ed in particolare nello stadio di Melbourne, dove mi sento come nel giardino



## MARADONA JR, AMO DEL PIERO E SOGNO BAIRES

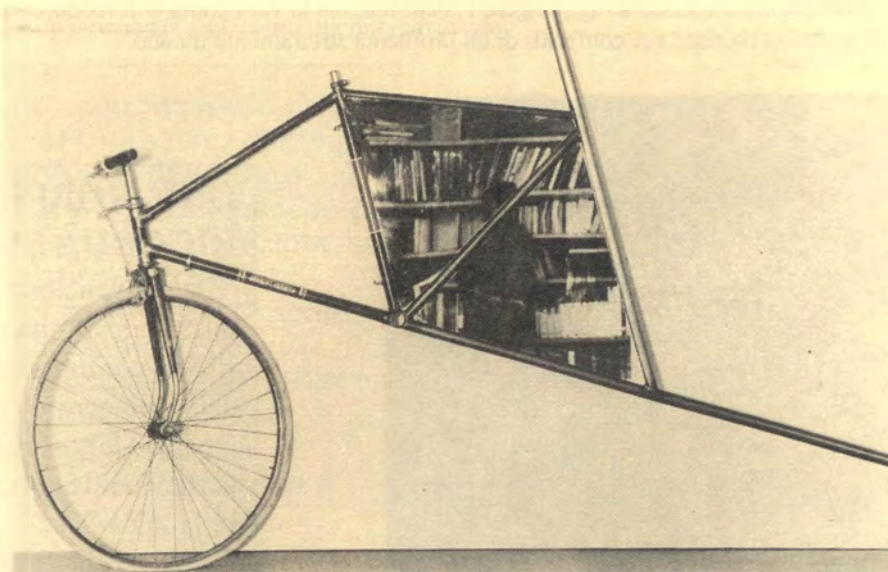
Diego Armando Maradona jr, il figlio quindicenne non riconosciuto dal campione argentino, gioca in ritiro nel centro della Borghesiana alle porte di Roma per lo stage della nazionale di calcio Under 17.

di casa mia. Ho tanti impegni anche con il Leeds e tante cose a cui pensare, ma una cosa è certa: queste tre partite non le salto".

"Non sarà facile qualificarsi per i Mondiali - ha detto ancora l'attaccante - però siamo una buonissima squadra e possiamo farcela. E vi dico un'altra cosa: una volta ammessi alla fase finale, possiamo davvero fare meraviglie. Con gente come me, Kewell, Bosnich ed Okon l'Australia puo' perfino vincere il Mondiale: nel calcio tutto è possibile".

## L' arte della bicicletta

Un itinerario affascinante e curioso sulla bicicletta nell'interpretazione di alcuni tra i maggiori protagonisti del novecento. Strumento ludico ed ecologico diventato un cult della società moderna, protagonista di un' imponente mostra. Alcune interpretazioni degli Artisti: Per Giuseppe Panza di Biumo, "La bicicletta simboleggia la dimensione mentale dell' arte; Sin dai tempi dell' antica cultura induista ha rappresentato il simbolo per eccellenza della vita e dello scorrere del tempo." Alberto Fiz: "La bicicletta è semplicemente snob. Rappresenta un modo per



premere le distanze dall'omologazione claustrofobica e individualista a cui ormai ci hanno costretto le macchine." La mostra *L' arte della bicicletta* è aperta al pubblico sino al 16 settembre a villa Menafoglio Litta Panza a Varese.

Nella foto "Struttura dello specchio" di Michelangelo Pistoletto (1978-80).

Salvatore Guerrieri



## Gli italiani nel Good Food Guide

Numerosi i ristoranti italiani nella ventiduesima edizione della rivista australiana "The Age Good Food Guide 2002", l'annuale pubblicazione dedicata ai buongustai.

La guida aiuta tutti coloro che amano mangiare e bere a scegliere il posto più adatto in base ad alcuni criteri fondamentali: buon cibo e servizio gradevole. Chi si intende di cucina non rimarrà sorpreso di scoprire che il premio per il miglior ristorante regionale dell'anno l'ha vinto "Stefano", situato a Mildura, di Stefano De Pieri, volto noto della tv per le sue meravigliose ricette culinarie italiane. A Melbourne invece si è aggiudicato il premio per il miglior ristorante italiano Grossi -Florentino. Altamente raccomandato invece il ristorante Da Noi, 95 Toorak Road, South Yarra le cui lodi si allargano fino a definire una cena qui come "un'esperienza seducente".

Riconfermati altri nomi italiani: Cafe al taglio, St. Kilda; Cafe di Stasio, St. Kilda; Caffè e cucina, South Yarra; Cecconi's, Crown Casino; Scusa Mi, Mid level Southgate, I Carusi, Brunswick; Il Solito Posto, Basement, City; Sarti, City; Strozzi Restaurant, City; Zio's Ristorante, East Melbourne; Vino e Cibo, Moonee Ponds; Ragazzi, Middle Park. Nel resto del Victoria: Giuseppe's, Geelong West; Stefano's, Mildura; Caffè Bacco, Bright; Gigi's of Beechworth, Beechworth.

## Golosi itinerari americani

I turisti americani preferiscono il cibo all'arte italiana. A decretarlo è l'osservatorio sul turismo "Passepartout" di Eta Meta, dopo un'attenta analisi di siti, giornali e periodici americani di viaggi e cucina. Secondo l'indagine parrebbe che per il 26% dei turisti americani, vino, olio e parmigiano siano di gran lunga preferibili ad una visita culturale alle opere di Michelangelo o Botticelli; e mentre un 17% ammette di scegliere questo tipo di vacanza enogastronomica sulle orme dei vip di Hollywood - che ultimamente si stanno dimostrando sempre più amanti dell' "Italian Food", oltre che dell' "Italian way of life" -, un altro 11% ammette invece di guardare all'Italia ancora come ad un paese di emigranti, pizza e buon vino. Infine, per il 9% dei golosi intervistati, il soggiorno italiano rappresenta una vera e propria "cura disintossicante" dopo un intero anno di "abbuffate americane".

## Morto l'inventore del sushi girevole

Yoshiaki Shiraishi, l'inventore del sushi girevole che permette di servire contemporaneamente vari tipi di sushi, e' deceduto all'età di 87 anni, ha reso noto il 30 agosto la sua impresa. Ex cuoco di sushi (pesce crudo servito con del riso), Shiraishi aveva inaugurato il suo primo "kaiten-sushi" nel 1958 a Higashi Osaka, nei pressi di Osaka, prima di aprire 250 ristoranti in tutto il Giappone. Da allora, si trovano dei "kaiten-sushi" in una dozzina di paesi, come gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, l'Australia e la Corea del Sud.

## E' morto il "padre" dell'Lsd

Oscar Janiger, lo psichiatra di Beverly Hills che fece scoprire l'Lds a decine di artisti e di intellettuali, fra cui Cary Grant, Jack Nicholson, Aldous Huxley e André Previn, è morto all'età di 83 anni. Il decesso, in un ospedale di Torrance, in California, è avvenuto il 14 agosto. Lo psichiatra era un "teorico" della droga psichedelica. Lo attirava la capacità dell'Lsd di stimolare la creatività intellettuale. Aveva cominciato a sperimentare su se stesso e su pazienti volontari l'Lsd prima che esso diventasse illegale, negli Anni Sessanta. Le sue pratiche scientifiche restarono, però, sempre in secondo piano, rispetto agli esperimenti molto pubblicizzati del maestro più conosciuto dell'Lsd, Timothy Leary.

# Il rock ha paura di Israele

## Gli artisti internazionali cancellano tour e concerti - temono attentati

Scontri a fuoco e attentati fanno paura e molti rocker Usa - tanti anche ebrei - hanno deciso di disertare Israele cancellando concerti e tournée. Lo rivela il New York Times a proposito della recente e clamorosa defezione dei Red Hot Chili Peppers. Secondo, Peter Mensch, manager del gruppo, la questione è drammaticamente semplice: l'incolumità della band e del pubblico sarebbe a rischio. Il colpo è durissimo sia da un punto di vista artistico - si tratta di una delle formazioni di riferimento del rock Usa - sia da un punto di vista politico. Anziché rappresentare un tacito prolungamento artistico degli Usa in Israele - con quanto ne consegue a livello di prestigio internazionale - le defezioni dei Peppers e di altri artisti confermerebbero, infatti, il fallimento delle intermediazioni statunitensi e implicitamente il supporto di Bush a Israele. Ventimila fan sono dunque rimasti a bocca asciutta per quello che allo Yarkon Park di Tel Aviv, doveva rivelarsi l'evento dell'anno. Gli stessi Peppers, in particolare il cantante Anthony Kiedis, erano stati esortati dall'ex presidente Bill Clinton, con cui il vocalist si era casualmente incontrato, a non tirarsi indietro. Ma per il manager gli eventi sarebbero precipitati e lo show è saltato. Non è né il primo né l'ultimo.

Storica resta la defezione di Sinead O'Connor che tre anni fa decise di non partecipare al noto festival di Israele dopo che un presunto gruppo estremista ebraico aveva minacciato attentati se alcuni artisti arabi fossero saliti sul palco. Nel frattempo le autorità israeliane gettano acqua sul fuoco ammettendo che si tratta di paure comprensibili ma spesso esagerate. Non a caso la vita culturale a Israele - concerti, manifestazioni artistiche, frequentazioni di cinema e club - prosegue con regolarità così come gli eventi sportivi. Ciononostante nomi del jazz internazionale quali Mose Allison si sono fatti da parte e addirittura promoter quali il noto Shuki Weiss hanno confermato un calo del 50% delle presenze musicali internazionali rispetto agli anni precedenti. Secondo alcuni osservatori si tratta di un'emorragia culturale di cui la stessa Israele sarebbe in un certo senso responsabile.

## Un tributo a Lennon

Il mondo del pop è in fibrillazione e due eventi stanno catturando l'attenzione dei fan. In particolare si tratta di un tributo a John Lennon e dell'acquisto da parte di George Michael del pianoforte dell'ex Beatles. Il prossimo 20 settembre si terrà a New York, al Radio City Music Hall, un mega tributo dedicato a John Lennon. Al "The Come together Tribute: A Night for John Lennon" Parteciperanno, tra gli altri, Beck, Alanis Morissette, Moby, Marc Anthony e Nelly Furtado. Lo show è organizzato dalla rete televisiva Tnt e i biglietti costeranno tra i 53 e i 200 dollari.



# Il cinema politico italiano in Australia

*incontro con Angelo Pasquini di Danilo Sidari*

Angelo Pasquini è l'antitesi del divismo hollywoodiano, quello da cui, nostro malgrado, grazie alle potenti lobbies della distribuzione cinematografica statunitense, siamo tartassati quasi giornalmente. Cinquantenne molto dinamico, ad un look sobrio e di naturale eleganza, unisce una disponibilità che definire rara è un eufemismo. Lo abbiamo incontrato giovedì 30 agosto, a margine della serata cinematografica organizzata dalla Filef - Sydney e dal Co.as.it in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura. Il film in programma era *Il Portaborse*, di Daniele Luchetti, del 1991, con Nanni Moretti e Silvio Orlando, di cui Pasquini, che lo ha presentato alla platea, ha scritto il soggetto. Regista e giornalista satirico, Pasquini, che vive e lavora a Roma, ha firmato molti altri lavori per il cinema e la televisione tra cui ricordiamo i grandi successi di critica, come *Domani accadrà* di Luchetti, *Barnabò delle montagne* di Mario Brenta, *Le amiche del cuore* di Michele Placido, e di pubblico, come l'adattamento per il piccolo schermo del romanzo di Andrea Camilleri *La voce del violino*. Ha avuto anche un'esperienza come regista con il film del 1997 *Santo Stefano*. È docente di sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. È stato uno dei fondatori della rivista satirica *Il Male* ed ha collaborato a cavallo tra gli anni settanta e ottanta con le riviste *Tango*, *Nuova Antologia* e *Linus*, prima che il cinema e l'insegnamento della sua arte lo assorbissero completamente. Ecco uno stralcio dell'intervista che ci ha concesso, prima che il pubblico lo circondasse con il suo calore per esprimergli i più che meritati complimenti per il suo lavoro.

**Con *Il Portaborse* si denunciò la corruzione politica dilagante di quegli anni: qual'è, a tuo avviso la situazione attuale?**

Personalmente penso che certi fenomeni non sono mai spariti del tutto. Alla fine degli anni '80 si era raggiunto il punto di non ritorno in quanto la corruzione era addirittura teorizzata in certi ambienti politici. Poi il decennio di Mani Pulite ha sicuramente cambiato qualcosa ma io credo che comunque ancora resistano delle sacche di malcostume o superficialità: dichiarazioni come quelle del ministro delle infrastrutture Lunardi, che dichiara (anche se poi si corregge ndr), che si può convivere con la mafia, lasciano sicuramente perplessi.

**In questo contesto socio-politico, che ruolo gioca l'uso della censura? Mi riferisco in particolare al film collettivo incentrato sui fatti di Genova durante il G8, che alcuni registi italiani molto noti hanno presentato al festival Cinematografico di Locarno.**

Sembra di notare una certa recrudescenza in questo senso: non credo che questo tipo di cinema faccia sorridere il governo in carica. Nel caso specifico, io non conosco bene i meccanismi che regolano il festival ticinese, ma sicuramente il fatto che registi del calibro di Maselli, Giordana, Pontecorvo, Ettore Scola ed altri, vedano il loro lavoro "amputato", specialmente ad un festival internazionale di cinema, l'unico posto dove in effetti un film dovrebbe potersi vedere in versione integrale, fa riflettere. Penso comunque che alla fine il film (*Un altro mondo è possibile*

## Recensioni tiepide per il *Mandolino del Capitano Corelli*

'Il *Mandolino del Capitano Corelli*' che narra di una storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) ed una partigiana greca (Cruz) a Cefalonia durante la Seconda guerra mondiale. Il film è stato accolto da giudizi ambivalenti dalla stampa Usa: se 'Usa Today' dice che la vera star del film è la bellezza dell'isola greca, il 'Washington Post' stronca l'immagine stereotipata degli italiani offerta dal film, il fasullo accento italiano di Cage ('meglio sarebbe stato scegliere Benigni per la parte', afferma il critico, per il quale 'gli antenati di Cage erano italiani, ma lui è italiano come gli spaghetti in lattina') e conclude che il regista inglese John Madden ('*Shakespeare in love*') "è più a suo agio nella Londra di Shakespeare... questo mandolino è scordato".

ndr) si potrà vedere senza particolari censure nei cinema italiani. Lo spero almeno. Anche se... può succedere di tutto!

**Sei stato uno dei fondatori del *Male* ed hai collaborato con riviste come *Tango* e *Linus*, praticamente il meglio della satira politica e di costume italiana negli anni '70 ed '80. Cosa offre oggi, il panorama editoriale italiano?**

Ho saputo che *Cuore*, il "nipote" del *Male* ha ripreso le pubblicazioni. Spero che riesca. Dopo l'esperienza del *Male*, il cinema mi ha assorbito completamente e non ho mai collaborato con questa rivista. Certo personalmente il *Male* è stata e rimane un'esperienza irripetibile. Prima delle ultime elezioni abbiamo cercato, con i compagni di allora di farne uscire un numero, ma per un problema di tempi, non è stato possibile. Per le elezioni del '94 invece, (dopo anni di silenzio, ndr) ne era uscita un'edizione unica, uno di quelle clamorose prime pagine di quotidiani italiani di grande tiratura, che aveva anche avuto un lusinghiero successo di pubblico con 70.000 copie vendute.

**La tua generazione ha offerto, oltre a te, alcuni registi e sceneggiatori che hanno saputo denunciare con fermezza certi aspetti della società: Giordana, ad esempio, il cui *Hundred Steps*, *I cento passi*, è stato proposto recentemente nei cinema Palace delle maggiori città australiane, riscuotendo un notevole successo. Quali sono i nomi, in prospettiva futura, del cinema impegnato in Italia? C'è una nuova generazione di registi molto attivi ed impegnati. Penso ad esempio a Pasquale Scimeca che ha fatto Placido Rizzotto, un'altro film sulla mafia. Ci sono registi che fanno un'altro tipo di cinema: c'è Soldini, che è importante; c'è il napoletano Capuano presente a Venezia; c'è Giuseppe Piccioni, c'è Martoni. C'è una nuova generazione di registi, sceneggiatori ed attori che fanno ben sperare.**

**Sappiamo che sei impegnato a diversi progetti per il cinema e per la televisione: c'è un viaggio in Australia con un tuo lavoro recente, nei tuoi programmi futuri? Sicuramente, appena sarà possibile!**

**Una domanda a bruciapelo: cosa pensi della situazione creatasi a proposito dei 450 profughi del Tampa, nei pressi della Christmas Island?**

Beh...certe notizie si commentano da sole!



cicciu scrivi's  
**quinta colonna**

## Feeding the rich to serve the poor

Julius Walls, a chief executive steeped in New York's business culture, had this to say of his craft and the way that traditional companies treated people: "It was a matter of us versus them. You paid the least amount possible to your employees and suppliers, and you charged the most you could to your customers." (Fortune magazine 9/7/01). Julius was able to escape to Greyston Bakery, makers of gourmet cakes in Yonkers, NY, where he is now CEO. The company was set up by a Zen Buddhist and is guided by spiritual principles. People are hired off the street on a first come first served basis because everyone deserves a go, workers are helped with their problems whether they are work related or not and meetings begin with a moment of silence. All profits, from feeding the rich their delicacies, go to the Greyston Foundation to help the needy. I suppose indulging the rich is a small price to pay in this case for serving the needy.

## Fiscal heaven

Leaked information from US Federal Reserve Bank investigations point to \$US800 billion worth of deposits in the Cayman Islands (Il Manifesto 12/8/01). The amount is equal to 20% of all deposits in the USA.

The question is who owns the estimated million bank accounts in this small nation which is a strategic off-shore haven for capital. Only 6,000 of the accounts are US approved. No doubt some of this fiscal traffic is part of systematic tax avoidance and evasion. However, it is common knowledge that it also serves to launder dirty money. The deposits are on the increase despite US efforts to tighten up through tougher legislation and policing. It is strange though how in the age of computer and fast tracking and retrieval that globalisation has not been effective in this area!

## Marks like Elvis is alive

A news headline in Italy's equivalent of the Fin Review (Sole 24 Ore 10/8/01) read: "Marx meets IMF". To a sentimental lefty this may either be cause for concern (a sell-out) or optimism (IMF converted). No, there was none and is unlikely to be any encounter between Karl and the International Monetary Fund. The headline referred to Daniel Marx - Argentine's Finance Minister who was due to meet IMF officials in Washington to discuss renewed aid for his indebted country.

## Parody lost

If lefties were not confused enough they now have to contend with a blue blood invading their turf. SA Liberal candidate for the State seat of Adelaide Michael Harbison is copying the politics in the pub concept. In his case it's Pub Politics where he promises, "You talk & I'll Listen". In promoting this brand new idea he has a character of his head and shoulder with an enlarged ear. It starts to become a little difficult to parody polities when they do a good job themselves.

## "THE SOPRANOS" AL BANDO

Dopo le proteste della comunità italoamericana, ora ad ostacolare le riprese della saga mafiosa "The Sopranos" sono addirittura i divieti imposti dalle amministrazioni delle contee degli Stati Uniti. Se l'obiettivo delle molteplici polemiche sorte attorno alla celebre saga mafiosa italoamericana dal titolo "The Sopranos" era quello di arrivare alla definitiva sospensione del programma, ebbene, sembra che lo scopo sia ormai quasi raggiunto.

Proprio a seguito delle numerose voci di protesta - coro capeggiato dalle maggiori associazioni italoamericane degli Stati Uniti, tra le quali la "National Italian American Foundation", la FIERI e l'AIDA (associazione che riunisce i legali italoamericani) - sembra infatti che in alcune contee degli States i "Sopranos" siano stati infine letteralmente messi al bando.

E' accaduto nella contea dell'Essex, dove le riprese del serial che pare celebrare tutti i peggiori stereotipi legati alla figura dell'italoamericano - "mafioso" e "mammoni" - sono state sospese in rispetto del divieto imposto dagli amministratori del New Jersey.

E sembra debba presto accadere anche nello Stato di New York. Insomma, sembrerebbe a questo punto iniziato l'inesorabile declino dei "Sopranos" verso il "tramonto televisivo". Ma la certezza nell'ormai imminente fine della banda di gangster di celluloidi capeggiata dall'italoamericano David Chase (ideatore della fiction) è immediatamente minata da un'altra notizia: parallelamente a tali episodi di protesta, cresce in questi ultimi giorni ad un ritmo che pare inarrestabile il numero delle prenotazioni per visite guidate ai set dei "Sopranos".



### FUSIONE BHP-BILLITON, RICCO PROFITTO A 3.400 MLD

Il colosso anglo-australiano Bhp-Billiton, frutto della recente fusione che ha creato il piu' grande gruppo minerario al mondo con un patrimonio valutato a oltre 50 miliardi di dollari australiani (circa 60.000 miliardi di lire) ha registrato un profitto 'inaugurale' netto per i 12 mesi fino a giugno 2001, di 2,89 miliardi di dollari australiani (3.470 miliardi di lire). Nel darne l'annuncio a Melbourne il direttore generale della Bhp Paul Anderson, che ha anche rivelato il nuovo logo della 'bhpbilliton', ha detto che i risultati sono la migliore risposta ai critici della controversa fusione. "Comunque si guardi alle cifre, abbiamo avuto un anno record", ha detto. "Ma probabilmente la cosa piu' importante e' che la piattaforma che abbiamo creato per il futuro e' davvero potente, diversificata e flessibile. Mettendo insieme le due grandi aziende, abbiamo l'opportunita' di ridefinire il settore e di creare un'entita' veramente eccitante nell'industria delle risorse", ha aggiunto.

### PREMIER MALAYSIA PREVEDE SANGUE

Il primo ministro malese Mahatir Mohamad prevede violente dimostrazioni e una brutale risposta della polizia durante il vertice dei 52 capi di governo del Commonwealth, che sara' aperto da Elisabetta II il 6 ottobre a Brisbane. Nel suo ennesimo attacco alle nazioni occidentali e all'Australia in particolare Mahatir ha predetto "una ripetizione della violenza antiglobalizzazione che ha portato alla morte di un manifestante al recente summit di Genova". "Vedrete al vertice del Commonwealth in Australia. Mi aspetto che vi saranno manifestazioni e che vi sara' violenza e brutalita' della polizia. Picchieranno i manifestanti senza distinzioni", ha detto il leader, che ha gia' annunciato che non prendera' parte al summit, senza indicare la ragione. Il premier del Queensland Peter Beattie si e' detto fiducioso che le proteste saranno pacifiche. "Credo che la gente abbia diritto a protestare e che il Commonwealth abbia diritto a riunirsi, e la polizia assicurera' che ambedue i diritti siano rispettati". Giorni fa la polizia ha ottenuto speciali poteri, come eseguire perquisizioni a caso e confiscare gli

'oggetti proibiti'. Tra questi passamontagna, caschi, cartelli rigidi, megafoni, armi vere e finte e anche sterco di animali.

### ARCIVESCOVO CATTOLICO CHIEDE TASSA SUI DIVORZI

L'arcivescovo cattolico ultraconservatore di Sydney George Pell ha proposto un giro di vite riguardo alle norme sul divorzio e l'introduzione di una tassa a carico delle coppie che vi fanno ricorso, affermando che e' diventato troppo facile in Australia rinunciare agli impegni del matrimonio. La tassa consentirebbe di coprire i costi sociali creati dalle famiglie separate. Per contro, il prelado propone incentivi fiscali alle coppie con figli minorenni, per ogni anno che restano insieme dopo aver considerato la separazione. La proposta di tassare i divorzi e' stata subito respinta da varie organizzazioni di assistenza sociale. "Le persone che attraversano il trauma del divorzio sono gia' sotto grave pressione emotiva e finanziaria e l'idea di tassarle non mi sembra di grande aiuto", ha detto un portavoce dell'ente di assistenza Anglicare.

### DROGA, SUCCESSO PRIMO CENTRO DISTRIBUZIONE LEGALE

I primi tre mesi di attivita' dell'unica struttura medica ufficiale in Australia dove i drogati possono farsi iniettare legalmente dosi di eroina, nel quartiere a luci rosse di Kings Cross a Sydney, mostrano notevoli risultati positivi: sono state registrate circa 3500 'visite' da parte di 831 tossicodipendenti, 300 dei quali sono stati indirizzati a servizi di assistenza o terapia. Sono stati trattati 36 casi di overdose o di tossicita', che senza l'intervento medico offerto dal centro avrebbero potuto risultare fatali. Lo ha riferito il mese scorso ad un vertice di esperti ed autorita' sulla droga, in corso a Perth, la direttrice del centro Ingrid van Beek. Il numero di consumatori di cocaina - ha poi aggiunto - e' stato piu' alto del previsto, forse perche' chi assume cocaina per vena tende a seguire un modello di 'binge' (o 'abbuffata'), iniettandosi piu' dosi in un breve arco di tempo. "Naturalmente e' troppo presto per valutare il successo d'insieme dell'esperimento, ma ritengo che il lavoro

svolto nei primi tre mesi sia stato estremamente valido", ha detto la van Beek. L'esperimento pilota, patrocinato dal governo del Nuovo Galles del Sud, proseguira' fino alla fine dell'anno.

### IN 57 MILA CORRONO LA 'SYDNEY TO SURF'

Un numero record di 56.625 concorrenti ha partecipato il mese scorso a Sydney alla 31/a edizione della City to Surf, la 'corsa per gioco' o 'fun run' di 14 km intermezzi da una lunga 'salita spaccacuore', prima di ridiscendere al mare.

E' crollato anche il vecchio record femminile della corsa: la 26/enne Susie Power, madre da otto mesi, ha corso in 45 minuti e otto secondi, battendo di 39 secondi il record segnato nel 1988 da Lisa Ondieki.

Hanno dominato la gara quattro atleti della Tanzania, guidati da John Msuri che e' giunto primo al traguardo di Bondi Beach con un tempo di 45 minuti e otto secondi, ancora 21 secondi piu' del record segnato nel 1991 dall'italo-australiano Steve Moneghetti. Il piu' anziano in gara era Philip Rabinovitz di 97 anni, alla sua terza partecipazione, che ha corso in 199 minuti lasciandosi dietro moltissimi concorrenti.

### PAURA SQUALI E' PARTE DEL SURFING, SONDAGGIO

Malgrado l'ostentata sicurezza con cui cavalcano le onde, per i surfisti australiani il rischio squali e' esperienza quotidiana. Quasi due terzi degli appassionati che hanno risposto a un sondaggio in internet hanno avuto un incontro con uno squalo mentre erano in acqua. E il 10% di questi hanno avuto ben tre incontri, sempre cavandosela con una gran paura. Il sondaggio, che ha ricevuto 1200 risposte, e' stato condotto recentemente dal sito web di base a Sydney RealSurf.com, che fornisce informazioni sulle condizioni del tempo e delle onde in Australia e Nuova Zelanda. Oltre 750 (63%) hanno dichiarato di aver visto uno squalo a poca distanza mentre erano in acqua. Di questi, il 20% ha riferito di un solo avvistamento, il 26% due avvistamenti e il 7% quattro o cinque. In Australia le vittime di squali restano tuttavia poche: ogni anno in media si registrano sei attacchi di squali, di cui uno mortale.



## australian briefs

### **BHP-Billiton Merger generates nearly \$3b**

The result of the recent merger of the British-Australian giant BHP-Billiton has now created the greatest mining group in the world with an estimated wealth of over 50 billion Australian dollars (approximately 60,000 billion lire) and has recorded an inaugural net profit for the 12 month period ending in June 2001 of 2.89 billion Australian dollars (3,470 billion lire). In giving the announcement in Melbourne general director of BHP Paul Anderson, who has also released the new 'bhpbilliton' logo, stated that the results gave the best response to the critics of the controversial merger. "However judging by the figures, we've had a record year," he said. "But, probably the most important thing is that the platform that we've created for the future is truly strong, diversified and flexible. By putting together the two great companies we have the opportunity to redefine the sector and to create an extremely exciting entity in the resource industry," he added.

### **The Malaysian Prime Minister Predicts Bloodshed**

The Malaysian Prime Minister Mahatir Mohamad predicts violent demonstrations and a brutal response from the police during the summit of the 52 Commonwealth heads of state that will be opened by Elisabeth II on the 6th of October in Brisbane. In one of his many attacks on Western nations, and in particular Australia, Mahatir predicted "a repetition of the antiglobalisation violence that resulted in death during the recent rallies against the summit in Genoa". "You'll see what I mean at the Commonwealth summit in Australia. I'm expecting demonstrations along with police violence and brutality. They'll kill protesters without making any distinctions," said the leader who announced that he would not be taking part in the summit, without indicating the reason. The Premier of Queensland Peter Beattie gave his word that the protests would be peaceful. "I believe that people have a right to protest and that the Commonwealth has a right to meet. The police will ensure that both rights are respected." Recently the police were given special powers to conduct house searches and to confiscate prohib-

ited objects. Amongst these are balaclavas, helmets, stiff placards, megaphones, real and fake firearms and even animal excrement.

### **Catholic Archbishop requests divorce tax**

The ultraconservative Catholic archbishop of Sydney, George Pell, has proposed a change regarding the norms of divorce and the introduction of a tax to be paid by couples who file for divorce, affirming it has become too easy in Australia for couples to renounce their marital vows. The tax would be aimed at covering the social costs created by family separation. On the contrary, the Church proposes fiscal incentives to couples with children for every year that they choose to stay together after having considered separation. The proposal to tax divorce was quickly rejected by various social welfare organizations. "People who experience the trauma of divorce are already under serious emotional and financial pressure and the idea of taxing them does not seem to me to be of great help," said a spokesperson from Anglicare.

### **Drugs, the first successful legal distribution centre**

There have been noticeable positive results from the first three months' activity of the only official medical injecting rooms in Australia where drug addicts can inject legal doses of heroin in Sydney's red light district, King's Cross. Approximately 3,500 visits have been recorded on behalf of 831 addicts, 300 of whom have been directed to assistance or therapy services. Thirty-six overdose or toxicity cases have been treated, which, without the medical intervention offered by the centre, may have been fatal. This information was passed on last month at a meeting of experts and drug authorities in Perth by the centre's director Ingrid van Beek. "The number of cocaine consumers," she then added, "has been higher than predicted and this could be because those who inject cocaine tend to follow a binge model, injecting themselves with more and more doses within a short timespan. Naturally it is too soon to evaluate the success of the experimental outcomes, but I maintain that the work that has occurred during the first three

months has been extremely valid," said van Beek. The pilot experiment, initiated by the government of New South Wales, will continue until the end of the year.

### **57,000 run the Sydney to Surf**

A record number of 56,625 competitors recently participated in the 31st edition of the Sydney City to Surf. The 14km Fun Run is broken up by a long and gruelling climb before descending on to the beach. Even the female record time was broken. Twenty six year old Susie Power, a mother for eight months now, ran in 45 minutes and eight seconds beating Lisa Ondieki's 1998 record by 39 seconds. Four athletes from Tanzania dominated the race, lead by John Msuri who was the first to reach the finish line at Bondi Beach with a time of 45 minutes and 8 seconds, still 21 seconds more than the Italo-Australian Steve Moneghetti's 1991 record. The oldest person in the race was 97 year old Philip Rabinovitz. It was his third race which he ran in 199 minutes leaving behind many other competitors.

### **Shark scare part of surfing, survey**

Despite the ostentatious skill with which they ride the waves, the risk of shark attack is a daily experience for Australian surfers. Almost two thirds of devoted surfers who took part in an internet survey have encountered a shark while they were in the water. Ten percent of these have had at least three encounters while overcoming the situation with great fear. The survey which received 1200 responses was recently conducted by the website Sydney RealSurf.com which provides information on weather and surf conditions in Australia and New Zealand. Another 750 participants (63%) declared that they had seen a shark nearby while they were in the water. Of these, 20% referred to a single sighting, 26% referred to two sightings and 7% to four or five. In Australia the victims of shark attacks are nevertheless few. Each year approximately six shark attacks are recorded of which one is fatal.

Read and feed Nuovo Paese  
**SUBSCRIBE**



## Argentina dimezzata

Il Fondo monetario internazionale ha allargato i corodoni della borsa (8 miliardi di dollari), ma per l'Argentina è una notizia a due facce - il lato poco strombazzato del prestito è che questo è a condizione L'Argentina si accolla l'onere politico di rinegoziare l'accordo Mercosur (con Brasile, Uruguay e Paraguay) "secondo il principio 4+1". In pratica l'amministrazione Bush ha voluto e ottenuto l'avvio di un processo di entrata del Mercosur all'interno dell'accordo Alca (Area di libero scambio delle Americhe), attraverso cui può meglio esercitare un controllo assoluto sulle economie nazionali dal polo nord alla Terra del fuoco. Il progetto era stato fin qui contrastato dal Brasile del presidente Cardoso (che aveva a più riprese tentato di allargare il Mercosur a Venezuela e paesi andini) e dalla stessa Argentina. Sul piano strettamente economico le condizioni poste dal Fmi sono più vaghe, ma nell'ordine delle ricette ideologiche ben note: taglio alle pensioni, efficientazione dei sistemi bancario e fiscale, riduzione drastica del "costo della politica". Obiettivo: il deficit zero.

## Arriva Pentium 4

Compaq, Dell e Gateway hanno messo in commercio i primi pc equipaggiati con il nuovo processore (Intel, ovvio!) Pentium 4. Una potenza da 2 gigahertz, 128 Mb di Ram e 20 giga di hard disk, più lettore cd, masterizzatore e monitor 17 pollici per soli 1500 dollari (nella versione Compaq). A giorni arriveranno anche i prodotti Ibm e Hewlett Packard, con prezzi grosso modo simili. La si può prendere come una scommessa sul futuro del mercato pc; oppure, visti i prezzi, una conferma della sua crisi "di maturità".

# Imperialismo Usa

"Nuova" corrente di pensiero americana - mettiamoci il cuore in pace - anche se gli imperi romano e britannico sono crollati, quello americano durerà "fino alla fine del tempo"

La parola "imperialismo" usata nel mondo per bollare la politica americana non va presa come un "insulto" ma, al contrario, come il riconoscimento del ruolo degli Stati Uniti per garantire una fase storica di "sicurezza e prosperità per tutti all'insegna della pax americana". E' questa la nuova corrente di pensiero che sta prendendo piede negli Usa, divulgata dagli intellettuali di stampo reaganiano riuniti intorno al centro studi Project for the New American Century di Washington. Dice Thomas Donnelly, il suo vicedirettore, che negare il ruolo svolto dagli Usa con la loro predominanza militare nell'ordine mondiale emerso dalla fine della Guerra fredda, significa negare l'evidenza dal momento che gli Stati Uniti hanno ereditato dalla storia la responsabilità che furono dell'impero romano e di quello britannico. E aggiunge il professor Andrew Bacevich, ex colonnello e docente alla Boston University, che è inutile chiedersi se ciò sia giusto o no perché la realtà delle cose è questa e gli Usa non possono sottrarsi alla loro responsabilità storica: al di là di tanti bei discorsi "non c'è un solo personaggio pubblico che abbia a ridire sull'idea che gli Stati Uniti rimangano l'unica superpotenza militare fino alla fine del tempo".

## Greenspan ritaglia

Settima riduzione del costo del denaro dall'inizio dell'anno. Un quarto di punto in meno: tutti attendevano il taglio del costo del denaro negli Usa e Greenspan ha tagliato. Per la settima volta dall'inizio dell'anno la Fed il mese scorso ha ridotto i tassi. Quello sui fed fund scende così al 3,50%, mentre il tasso di sconto diminuisce al 3%. I mercati erano certi di una riduzione dello 0,25%, ma negli ultimi giorni, visto l'andamento dell'economia reale, molti speravano che la sforbiciata potesse essere maggiore.

Con la riduzione, il costo del denaro negli Stati Uniti è sceso ai livelli più bassi dal marzo 1994. Il vero problema è che la situazione economica rimane difficile e nel comunicato la Fed sottolinea i rischi di un ulteriore indeolimento dell'economia. Sia quella statunitense che quella mondiale. Greenspan spiega che "se i consumi domestici continuano a essere sostenuti, gli utili aziendali e gli investimenti continuano a essere deboli, mentre rallenta la crescita all'estero e questo incide sull'economia Usa". La decisione di tagliare solo un quarto di punto deriva dalla volontà della Fed di non deprimere ulteriormente il dollaro. O meglio, cercare di pilotarne la discesa evitando crolli improvvisi che autoalimenterebbero una crisi di sfiducia a livello internazionale.

## Si dialoga con il movimento

Il muro che sarà costruito attorno al vertice del Fondo monetario internazionale a Washington è anticostituzionale

E' quanto sostengono gli avvocati assoldati da un gruppo di manifestanti anti-globalizzazione, secondo i quali la costruzione del muro alto 3 metri e lungo 3 chilometri attorno al centro della capitale degli Stati Uniti violerebbe il diritto alla libera manifestazione del pensiero: "Il governo cerca di demonizzare la gente che manifesta contro la globalizzazione - ha detto uno degli avvocati, Zachary Wolfe - accusandola di violenza e imponendo misure draconiane su qualsiasi protesta associata a questo movimento. La Costituzione americana non consente questo comportamento nei confronti dei manifestanti sulla base delle loro opinioni politiche". A cercare di ammorbidire i toni del dibattito ci provano insieme il Fmi e Banca mondiale. Le due hanno annunciato sul Financial Times del 21 agosto che durante i giorni del vertice di Washington (29 e 30 settembre) incontreranno i loro contestatori in un dibattito pubblico. Come ha spiegato il portavoce del Fmi, Dawson: "E' necessaria una discussione pubblica sull'economia globale".



Il Personal computer, per come lo usiamo e lo conosciamo adesso è fatto di tre innovazioni. L'una è tipicamente hardware e consistette nella capacità di comprimere in un solo chip di silicio tutte le funzioni base di trattamento dell'informazione. Prese il nome di microprocessore. La seconda è tipo sociale-industriale: l'emergere di uno standard per i personal che era replicabile e clonabile e che non era proprietario di nessuno, né della Ibm che lo realizzò, né della Compaq che subito lo imitò potenziandolo, né di alcun altro. Fu una scelta relativamente casuale ma benefica. La terza novità sono le cosiddette Gui, Graphical User Interface. Ovvero una interfaccia che oggi appare a tutti normale e naturale, ma che tale non era per i computer precedenti né per i primi personal, tutti basati su di un monitor nero o blu, dove comparivano al massimo 25 righe di 80 caratteri e dove i comandi si impartivano battendo apposite e un po' strane istruzioni: rename, del, chkdsk eccetera. (Chi abbia un computer con Windows 98 può tuttora rendersi conto di cosa vuol dire lavorare in tal modo; gli basta aprire l'elenco dei programmi e scegliere quello denominato "Prompt di Ms-Dos". Sul suo monitor si aprirà una finestra nera dove un cursore

## La rivoluzione nella grafica: mouse, finestre, oggetti

Un prototipo Xerox aprì la strada, ma fu il Mac a imporsi - Windows 95 di Bill Gates arriva solo 11 anni dopo

lampeggiante attende un comando. Battendo per esempio "dir" e poi il tasto Invio, otterrà l'elenco di tutti i file presenti in quella directory). Non c'erano finestre che si aprivano, né mouse, né clic da fare. Non lo permetteva la risoluzione del monitor (a bassa definizione) e soprattutto non era concettualmente previsto. Nessuno ci aveva pensato, salvo alcuni ricercatori fantasiosi che lavoravano al Parc, Palo Alto Research Center della Xerox, a Palo Alto, appunto. Almeno dal 1975 qui si era immaginato un modo di operare con le macchine da calcolo che fosse ben più naturale e intuitivo. Avrebbe utilizzato il mouse, un dispositivo presentato fin dal 1968 da Douglas C. Engelbart e da altri ricercatori dello Stanford Research Institute (lo si vede, in foto e in diagrammi costruttivi all'indirizzo <http://sloan.stanford.edu/MouseSite/Archive/patent/Mouse.html>) Grazie al mouse, da afferrare in mano con un gesto ricco di fisicità, sarebbe completamente cambiata la sintassi dell'interazione: non più comandi testuali, ma poche azioni gestuali (apri, chiudi, afferra, copia, sposta, cancella) da effettuarsi agendo su degli oggetti simbolici, le icone. Ognuna di queste figurine rappresenta una cosa come un documento di testo, un programma, una tabella, un cestino della carta, una gomma da cancellare, e opera all'interno di una porzione definita del video, una finestra o window.

Le stesse finestre possono essere aperte, chiuse, spostate, eccetera. L'idea era geniale, ma ci vollero appunto sei anni perché quelle idee avveniristiche potessero calarsi in una macchina vera. Erano infatti molte le difficoltà tecniche da superare, dal monitor che doveva offrire una buona grafica, ai processori che dovevano essere in grado di ridisegnarla in ogni istante senza ritardi né attese inutili. Né i processori allora disponibili erano all'altezza di tanto operare, con la loro piccola potenza e con la scarsa dotazione di memoria. Ciò nonostante quelli del Parc lavorarono sodo e nel 1981, lo stesso anno appunto del Pc Ibm, presentarono al mondo la loro creatura, lo Xerox 8010 Star Information System, a sua volta figlio di un precedente modello poco più che sperimentale chiamato Alto, come Palo Alto.

C'era già tutto, ma a un costo spropositato. Questo, insieme alle scarse capacità di marketing della Xerox, decretò l'insuccesso dello Star, il quale tuttavia ebbe la funzione di altruista testimone e profeta. A portare quelle idee in un prodotto commerciale, vendibile al grande pubblico ci avrebbe pensato Steve Jobs della Apple, deciso a non farsi intimidire dall'irruzione della Ibm e a non perdere il suo ruolo avanzato. Da una visita al Parc ritornò con l'assoluta determinazione che il suo Apple II era arrivato a fine corsa e che occorreva qualcosa di completamente diverso, qualcosa di "Insanamente grande" come venne poi detto in un libro sulla storia della Apple. In occasione del Superbowl del 1984 debuttava dunque il Macintosh, ancor oggi sul mercato in rinnovate e colorate versioni. Il Mac aveva tutto, compreso in un piccolo box trasportabile. Lasciò stupefatto il mondo e soprattutto Bill Gates che innovatore non lo è mai stato, ma bravissimo inseguitore sì.

L'inseguimento della Microsoft alle idee del Parc che si erano concretate nel Mac durò la bellezza di undici anni. Solo nel 1995 infatti la Microsoft fu in grado di offrire un'interfaccia Gui analoga (anche se ancora inferiore) a quella della Apple. Si chiamò Windows 95, seguita poi da Windows 98, Nt, Millennium Edition, Windows 2000 e prossimamente Windows Xp. La rivoluzione dell'interfaccia si era così espansa non già grazie ai promotori iniziali, ma per virtù di solerti imitatori. Anche questa non è una cosa nuova nel mondo della scienza e della tecnica, dato che le buone idee sono fatte per essere copiate, così come avvenne un giorno a quelle del primo contadino il cui vicino di casa cominciò anche lui a piantare semi di pisello. La differenza è che allora nessuno pensava di brevettare i piselli domestici, mentre oggi ogni innovazione viene accuratamente tenuta celata, protetta e proprietaria, magari brevettando quello che qualche utopista del Parc aveva immaginato.

### Pc 1: fine di un'era

Il 2001 sarà il primo anno di riduzione nella vendita dei personal computer a livello mondiale. Il Wall Street Journal coglie il dato per sancire "la fine di un'era". In effetti da 15 anni il mercato dei pc aveva abituato a tassi annui di crescita a due cifre, mentre "nei mesi recenti i cinque maggiori produttori di pc hanno licenziato migliaia di dipendenti e accumulato oneri per 2,1 miliardi di dollari". Il mercato è quasi saturo. Più della metà delle famiglie americane a un pc, e così un terzo di quelle europee. Nel resto del mondo i tassi di crescita del reddito pro capite non lasciano pensare che in un prossimo futuro ci sia grande spazio per merci che si pagano, tra l'altro, in dollari. Anche nei paesi ricchi le cose stanno cambiando; prima un pc veniva sostituito ogni 3 anni, ora ogni 4. Non c'è del resto ragione di sostituire macchine che il loro contributo alla produttività lo hanno già dato, e una nuova release non cambia il quadro generale.



## brevi internazionali

### Contagio cinese

Anche la Cina ammette che la situazione relativa al contagio dell'Aids è "molto seria". Dati ufficiali dimostrano che il numero accertato dei sieropositivi all'Hiv è aumentato di due terzi (+67,4%) dall'inizio del 2001. Secondo il direttore della Seconda divisione del dipartimento epidemiologico, Sun Xinhua, "il problema potrebbe riguardare solo lo Stato di Henan, ma non lo sappiamo con certezza. Manderemo degli esperti per verificare e controllare nei villaggi". Fonti stampa hanno riferito che il tasso di contagio in alcuni villaggi dello Stato settentrionale dello Henan è del 65%. Nella zona l'Hiv si è diffusa con il sangue trasfuso da alcune unità mobili della banca del sangue ma non è escluso che possa essere accaduto anche in altre parti del Paese.

### Sussidi in crescita

Negli ultimi sette giorni, 393 mila lavoratori statunitensi si sono messi in fila negli uffici del lavoro per consegnare il modulo di richiesta del sussidio di disoccupazione. Secondo il Dipartimento al lavoro che ha diffuso il dato della settimana chiusa il 18 agosto, nella media delle ultime quattro settimane le richieste iniziali di sussidi di disoccupazione ha raggiunto quota 378.750 e attualmente sono oltre tre milioni i lavoratori che percepiscono il sussidio. Si tratta del numero più elevato dal 1992 e conferma la difficoltà per i licenziati a trovare un nuovo impiego. Anche perché quotidianamente tutte le grandi multinazionali annunciano piani di ristrutturazione che prevedono forti tagli del personale.

### Allargamento europeo

L'allargamento dell'Unione europea sarà vantaggioso per tutti. Sia per per i paesi che già ne fanno parte che per i nuovi ammessi: E' quanto emerge da uno studio dell'Istituto internazionale per i raffronti internazionali di Vienna, condotto per conto del ministero dell'economia austriaco e pubblicato a Salisburgo. Secondo lo studio, tra i paesi dell'Ue più avvantaggiati dall'allargamento figura l'Italia, insieme con Austria e Germania, per gli stretti rapporti culturali, storici e geografici con i paesi candidati. Lo studio è stato presentato a Salisburgo,

nell'ambito di una conferenza regionale dei ministri del lavoro e dell'economia di Polonia, Slovacchia, Slovenia, Rep.Ceca, Ungheria e Austria. L'allargamento del mercato comune comporterà per tutti impulsi a lungo termine alla crescita: i più avvantaggiati, secondo lo studio, saranno i paesi nuovi ammessi.

### Referendum austerità

Un referendum per l'Argentina. Il presidente Fernando De la Rúa ha detto che il governo del paese sudamericano convocherà un referendum sulle misure economiche di austerità decise dall'esecutivo per far fronte alla crisi. L'annuncio è arrivato dopo la notizia che il paese sudamericano ha ottenuto un prestito di 8 miliardi di dollari dal Fondo monetario internazionale. Il referendum avrà luogo poco dopo le elezioni politiche del 14 ottobre.

### Riciclaggio di denaro sporco

La criminalità avvierà una massiccia operazione di riciclaggio di denaro sporco. L'allarme viene lanciato dal ministero delle Finanze tedesco che in un comunicato riferisce quanto le forze dell'ordine hanno scoperto: "secondo le informazioni di polizia e guardia di finanza- si legge nella nota- sono stati raccolti grossi importi di denaro proveniente da attività illecite da un lato all'altro dell'Europa che la criminalità cercherà di cambiare in euro." "Il pericolo - viene infine detto- sarà fronteggiato al ministero attraverso delle "misure speciali".

### Gusmao si candida presidente

Jose Xanana Gusmao, ex leader della guerriglia indipendentista, ha annunciato che intende candidarsi come presidente per le elezioni dell'anno prossimo, che sanciranno la fine del governo di transizione Onu e l'indipendenza di Timor Est, "anche se sono cosciente di non essere la persona più adatta per l'incarico, perché i guerriglieri non sempre sono anche buoni presidenti". Ma per i timoresi è un eroe: guidò la guerriglia contro l'Indonesia che aveva occupato il paese nel 1975, fu catturato nel 1992 e rimase in carcere a Jakarta per sette anni. Ha posto una sola condizione alla sua candidatura: che le elezioni dell'assemblea costituente del prossimo

30 agosto si svolgano in maniera pacifica e che il risultato sia accettato da tutti i gruppi politici.

### Texas clemente

Il governo del Texas è famoso per aver applicato numerose pene di morte ma sembra andarci cauto contro i concittadini che uccidono gli immigrati messicani illegali. Samuel Blackwood, di 74 anni, trovato colpevole di aver ucciso Eusebio De Haro, di 22, è stato condannato a soli 6 mesi di detenzione. Il governo messicano ha dichiarato la sentenza inaccettabile. "Ha tolto la vita a un essere umano, merita una punizione severa", ha dichiarato il ministro degli esteri messicano.

### Sondaggi, Cdu supera Spd

Per la prima volta nell'ultimo anno, l'opposizione democristiana in Germania scavalca nei gradimenti la Spd del cancelliere Gerhard Schröder, il principale partito del paese. Secondo un sondaggio mensile del Politbarometer condotto da un istituto per conto della televisione Zdf il 39 per cento degli intervistati appoggia la Cdu, contro il 38 per cento attribuito alla Spd. L'ultima volta che i conservatori tedeschi erano stati in vantaggio era nel settembre del 2000. Contro il partito di maggioranza di governo gioca il rallentamento dell'economia. Le prossime elezioni generali si svolgeranno nel settembre del 2002.

### Francia, via libera alle armi

La Francia è pronta a togliere l'embargo sulle armi alla Jugoslavia. Lo ha dichiarato un portavoce del ministero degli esteri, secondo il quale Parigi è pronta a fare pressioni in questo senso sugli altri membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu. La Francia ha sottolineato che l'embargo sulle armi, introdotto nel '98 in risposta alla violenta campagna avviata da Belgrado in Kosovo, è l'unica sanzione ancora in vigore nei confronti della Jugoslavia. "La Francia - ha detto il portavoce - ritiene che ci siano le condizioni per togliere l'embargo e ha dato istruzioni al suo ambasciatore alle Nazioni Unite per consultare in questo senso i partner del Consiglio di sicurezza".



# international briefs

## Aids infection in China

Even China admits that the situation as far as Aids infection is concerned is "very serious". Official data reveal that the number of HIV-seropositive cases has increased by two-thirds (67.4%) from early 2001. According to the director of the Second division of the Epidemiology Department, Sun Xinhua, "the problem might involve only the state of Hainan, but we do not know for certain. We will send experts to verify and check in the villages." News sources have inferred that the rate of infection in some villages of the northern state to be at 65%. In the area HIV is spread through blood transfusion from some mobile blood bank units. This does not exclude the possibility that it could occur in other parts of the country.

## Increase in requests for unemployment benefits

In the last seven days, 393 thousand US workers queued up in job centres to submit applications for unemployment benefits. According to the Department of Labour which released the data at the close of the week of 18th August, the average for the last four weeks the initial requests for unemployment benefits reached a quota of 378, 750 and currently there are more than three million workers who receive unemployment benefits. This has been the highest number since 1992 and confirms the difficulty that re-trenched workers have in finding new work. Moreover daily all the big multi-nationals announce plans for restructuring which anticipate huge staff cuts.

## European expansion

An expansion of the European Union would be advantageous for all. This would be both for the countries that are already part of it as well as the newly admitted ones. This is according to a study by the international institute for international evaluations of Vienna, conducted for the Austrian Ministry of Economics and published in Salzburg. According to the study, among the EU countries that would most benefit from the expansion are Italy, along with Austria and Germany, for reasons of close cultural relations, history and proximity with the candidate countries. The study was presented at Salzburg,

during the regional conference for the Ministries of Economy and Labour of Poland, Slovakia, Slovenia, the Czech Republic, Hungary and Austria. Expansion of the common market would bring to a boost in economic growth to all in the long run. According to the study, the ones who would benefit most would be the newly admitted members.

## Austerity referendum

A referendum for Argentina. The president Fernando De la Rúa said that his government will hold a referendum on the austere economic measures decided upon by the executive to confront the crisis. The announcement came after the news that the South American country had obtained a loan of 8 billion dollars from the International Monetary Fund. The referendum will take place shortly after the political elections of the 14th October.

## Money laundering

Organised crime will launch a massive operation to recycle dirty money. The alarm was raised by the German Minister of Finance in a press release in which he referred to what police authorities have discovered: "According to the information from the police and Tax officials, huge imports of money are being amassed from illegal activities from one side of Europe to the other, which organised crime try to change into Euro. The danger would be met by the Ministry through special measures".

## Gusmao: candidate for President

Jose Xanana Gusmao, ex-leader of the guerilla movement for independence, announced that he intends to stand for the presidency in the upcoming elections next year, "even if I were conscious of not being the person most suitable for the job, because guerilla fighters do not always make good presidents". This would confirm the end of the UN transitional government and the independence of East Timor. But for the Timorese he is a hero: he guided the guerilla movement against Indonesia which had occupied the country in 1975. He was captured in 1992 and imprisoned in Jakarta for seven years. He placed only one condition on his candidacy: that the election of the constituent assembly of the impending

30th August be conducted in a peaceful manner and that the results be accepted by all the political groups.

## Texan clemency

The governor of Texas is famous for having applied numerous death sentences but it seems to be treading cautiously when dealing with citizens who have killed illegal Mexican immigrants. Samuel Blackwood, 74, who was found guilty of killing 22 year-old Eusebio De Haro was sentenced to only 6 months of detention. The Mexican government declared that the sentence was unacceptable. "He has taken a human life, thus merits a severe punishment," the Mexican Minister of External Affairs said.

## Survey, CDU surpasses SDP

For the first time in the last year, the Christian Democrat opposition in Germany is favourably ahead in the polls over the main party in the country, the Social Democratic Party of Chancellor Gerhard Schröder. According to a monthly survey of the Politbarometer conducted by an institute for television ZDF 39% of those interviewed support the CDU against the 38% attributed to the SDP. The last time that the German conservatives were ahead was in September 2000. The slowing down of the economy is a factor against the majority party. The next general elections will take place in September 2002.

## France accedes on armaments

A spokesperson for the Ministry of External Affairs declared that France is ready to lift the embargo on armaments to Yugoslavia. According to the spokesperson Paris is ready in this sense to put pressure on the other members of the Security Council of the United Nations Organisation. France stressed that the arms embargo introduced in 1998 in response to the violent campaign launched from Belgrade in Kosovo is the only sanction still in force against Yugoslavia. The spokesperson said, "France maintains that conditions exist for lifting the embargo and has instructed its Ambassador to the United Nations to consult the partners of the Security Council in this case."



Migliaia di garimpeiros della new economy si affannano attorno al coltan, combattono tra loro e distruggono l'ambiente. Assediati da piccoli eserciti di taglieggiatori e da grandi masse affamate.

Secondo il giornale L'Avenir di Kinshasa dell'8 agosto, sei congolesi rischiano la pena di morte, dopo essere stati catturati dalle truppe rwandesi, perché tre di loro hanno rifiutato di vendere ai soldati i loro 25 sacchi di coltan, giudicando irrisorio il prezzo offerto. Su un altro giornale di Kinshasa, Le Phare, questa volta del 5 agosto, compare la notizia che prigionieri hutu sono stati inviati nella regione del Kivu (nord est del Congo) per estrarre artigianalmente coltan. Nel capoverso successivo, lo stesso articolo elenca i massacri e gli incendi perpetrati nella zona a seguito di una spedizione congiunta di soldati ugandesi e congolesi inviata a Butembo per recuperare un carico di "almeno 5 tonnellate di coltan". Di 1.500 prigionieri rwandesi inviati in Kivu a scavare coltan parla anche il sito congoonline.com. Dal canto suo, il giornale New Vision di Kampala (Uganda) lascia intendere che la famiglia del presidente ugandese Youweri Museveni deterrebbe azioni nella compagnia congolese Dara Forest che commercia in coltan.

Ma che diavolo è questo coltan? E perché mai è tanto ricercato? E' con stupore che scopriamo che senza il coltan, il nostro mondo tecnologico si fermerebbe subito. E' dalla raffinazione del coltan che si estrae il tantalio, un elemento metallico (numero atomico 73), assai simile al niobio, scoperto nel 1802 dal chimico svedese Gustav Ekeberg, un materiale che ha caratteristiche utilissime: è pesantissimo (ha peso atomico 180,9: tre volte più pesante del ferro, appena più leggero dell'oro), è assai resistente al calore (ha un punto di fusione elevato: 2996 C), è inattaccabile da quasi tutti gli acidi a temperatura ambiente ed è un ottimo conduttore. La polvere di tantalio è un elemento indispensabile per fabbricare i condensatori che regolano il flusso di corrente nei circuiti integrati. Condensatori al tantalio si trovano praticamente in ogni computer, in ogni palmer, in ogni telefono cellulare, in ogni play-station. L'anno scorso, nel 2000, quando la new economy era in pieno boom, si registrò una temporanea penuria di tantalio sui mercati mondiali e pare che proprio a questa penuria fu dovuto il

# Per un pugno di coltan

Nelle foreste del Congo si estrae un "misterioso" minerale da cui si ricava il tantalio, essenziale per produrre computer, telefoni cellulari, play-station

ritardo con cui arrivò nei negozi la tanto pubblicizzata Play Station 2 della Sony. Ora, questo minerale si trova in abbondanza nel terriccio della foresta pluviale nelle regioni interne del Congo ed estrarlo è assai facile, basta disboscare un po' di foresta, scavare e filtrare il fango con dell'acqua, finché il coltan si deposita al fondo (grazie al suo peso). Da un certo punto di vista, l'estrazione del coltan è perciò egualitaria: bastano un'ascia, una pala, un setaccio in fondo alla giungla. In una giornata, un uomo forte riesce a setacciare circa un chilo di coltan. In questo paese distrutto da cento anni di colonialismo e da una recente guerra civile che - solo nel Congo orientale - ha fatto più di 2,5 milioni di morti, questo residuo scuro al fondo dei secchi rappresentava una manna dal cielo.

Ecodevastazione

Come scrive la reporter del New York Times Magazine, "la storia del coltan

sembrava chiara: la globalizzazione stava causando la rovina in un paese disperato. Per la nostra passione per i gingilli elettronici, guerriglie si arricchivano, gorilla venivano massacrati, e gli indigeni venivano pagati una miseria per devastare l'ecosistema locale". Perché davvero il coltan "è il rovescio melmoso della faccia ecologica dell'economia high tech". Così, di fronte allo scandalo crescente, a marzo, lo Iucn ha chiesto un embargo per il coltan proveniente dal Congo e dai paesi limitrofi. E poiché le multinazionali dell'alta tecnologia ci tengono molto alla propria immagine ecologica e ambientalista, di industrie "rispettose dell'ambiente", molte hanno accettato: così la Motorola e la Nokia hanno chiesto ai propri fornitori di non usare tantalio proveniente dal Congo. In secondo luogo, è aumentata moltissimo l'estrazione di coltan in Australia, dove ormai il gigante minerario Sons of Gwalia fornisce la metà del tantalio mondiale.

## Supplizio di Tantalò

Oggi, i campi di minatori delle giungle orientali del Congo sono spopolati. Qualcuno continua a scavare, ma molto più a lungo e per molto meno soldi. Voci di protesta cominciano a levarsi contro l'embargo voluto dalle Nazioni unite: anche gli ambientalisti locali sostengono che l'estrazione del coltan è comunque meno distruttiva del disboscamento, l'altra risorsa a portata di mano. Adesso, neanche più quello. "Vi importa più delle foto di gorilla morti che della vita degli uomini" dicono. Perché è sempre più vero il bruciante aforisma di quella grande dama keynesiana che fu l'economista Joan Robinson: "Essere sfruttati è terribile, ma il peggio è quando non c'è nessuno che ti sfrutti". Così anche in un altro senso il coltan rischia di essere per la new economy quello che fu il caucciù per il colonialismo imperialistico di fine Ottocento: gli eccidi, lo schiavismo, le devastazioni imposti dalla monocultura del caucciù si rivelarono vani e svanirono nel nulla appena fu inventata la gomma sintetica. Così le vite vendute dei minatori congolesi stanno diventando "vite svendute", grazie ai rifornimenti dall'Australia.

Uno dei più crudeli miti greci è quello del supplizio di Tantalò, il figlio di Zeus che osò imbandire agli dei le carni del loro figlio Pelope, e fu perciò condannato al suo proverbiale supplizio: eternamente morire di sete e fame davanti a una fresca sorgente che scorre e irresistibili manicaretti ambedue irraggiungibili. Il Congo è uno dei paesi al mondo più forniti di ricchezze naturali, il suo sottosuolo è una vera cornucopia. Ma i suoi umani muoiono di fame e di stenti camminando su tanta ricchezza. Sono milioni di Tantalò. Forse è per un'ironia del destino che il metallo del coltan porti il nome "tantalio" in onore del semidio greco, visto che nessuno riusciva a dissolvere l'ossido di questo metallo negli acidi: trovare il procedimento giusto risultava un vero supplizio di Tantalò.



## **Ogm per bimbi**

Un mare di bambole per bloccare l'accesso alla sede della Novartis a Basilea. Così Greenpeace ha voluto manifestare ieri contro la multinazionale farmaceutica e alimentare accusata di utilizzare organismi geneticamente modificati nei suoi prodotti, in particolare negli alimenti per neonati. Secondo l'organizzazione ecologista, la Novartis continuerebbe ad utilizzare massicciamente ogm a dispetto della promessa, fatta nel 1999, di rinunciare totalmente al loro impiego. Lo dimostrerebbero le analisi fatte su alcuni prodotti della Gerber, una filiale della Novartis, venduti nelle Filippine: negli alimenti esaminati, infatti, la presenza di soia transgenetica oscillerebbe tra il 34 e il 66 per cento. Per il momento la Novartis ha fatto solo sapere che ha intenzione di verificare accuratamente i fatti.

## **Treni rotti in mare**

A New York i convogli della metropolitana obsoleti li buttano in mare. L'Ente metropolitano dei trasporti (Mta) ha annunciato che i primi di una serie di 400 vecchi treni sono stati immersi nell'Atlantico, a largo di Cap May, e che gli altri faranno la stessa fine nei prossimi giorni. Nei fondali sabbiosi scelti come cimitero dei treni in disuso ci sono già vecchie navi, una chiatte della Marina, 28 mila tonnellate di cemento, 8 mila tonnellate di pneumatici consumati e 86 veicoli militari, tra cui alcuni carri armati gettati in mare per conto dello Stato del Delaware. Queste "scogliere artificiali" permetterebbero, secondo alcuni esperti, lo sviluppo della vita sottomarina a tutto vantaggio dell'industria ittica. L'Mta, dal canto suo, "smaltendo" risparmierebbe dai 21 ai 28 miliardi di lire.

# **le prime turbine a vento in Antartide**

Il furioso vento antartico, che raggiunge i 300 km/h, sarà imbrigliato per la prima volta da turbine a vento per alimentare in modo ecologico la base antartica australiana di

Mawson. "Saranno le prime installazioni su larga scala di turbine a vento in Antartide", ha detto il ministro dell'Ambiente Robert Hill. Le tre strutture d'acciaio, alte 60 metri con pale del diametro di 30, forniranno quasi un megawatt di energia, l'80% del fabbisogno della minicittà polare occupata dai ricercatori australiani. "È il primo tentativo serio di ricavare elettricità in misura significativa dai venti più potenti del mondo - i venti indotti dalla gravità che spazzano la costa dell'Antartide", ha detto il ministro. "Speriamo che il nostro esempio sia seguito, poiché nelle stazioni artiche e antartiche viene usata un'enorme quantità di combustibile fossile altamente inquinante, in un'area così vulnerabile", ha aggiunto.

Il sistema potrà generare 10 volte più corrente dei sistemi ad energia eolica esistenti in Antartide e naturalmente ha un impatto ambientale assai minore rispetto al diesel, usato in tutte le basi dell'Antartide. La Divisione antartica australiana ha firmato un contratto pari a oltre 7 miliardi di lire con la compagnia tedesca Enercon per la fabbricazione delle turbine e dei generatori e per l'installazione, che inizierà la prossima estate australe.

## **Il sindaco anti-smog sotto accusa**

La difficile situazione a Parigi del traffico e dell'allarme ambientale sta scatenando un polverone politico contro il sindaco socialista Bertrand Delanoë, convinto sostenitore di misure non favorevoli alle automobili. Il mese scorso l'inquinamento cittadino ha superato di nuovo i livelli di guardia e l'amministrazione del sindaco ha imposto ai sempre più infuriati automobilisti di ridurre la velocità nelle strade della città e dintorni. Per tutta la giornata, nella congestionata capitale francese il limite di velocità è stato abbassato di 20 chilometri orari. L'ordinanza potrebbe valere anche nei futuri giorni se il livello delle sostanze inquinanti non scenderà.

## **Nuovo caso inglese dopo 3 mesi**

Torna l'afte epizootica in Gran Bretagna. Il ministero dell'ambiente ha confermato che nel Northumberland è stato registrato un caso, il primo a tre mesi dalla fine dell'allarme in tutto il paese. Tre mucche e i loro vitelli sono stati abbattuti perché mostravano i sintomi della malattia e l'annuncio viene pochi giorni dopo che nell'isola scozzese di Orkney si è svolto il primo mercato del bestiame vivo dal febbraio scorso, quando si manifestò l'epizootia. Più di tre milioni e 700 mila capi di bestiame furono abbattuti, ma gli esperti prevedono la possibilità di nuovi casi.

## **Firmato uno storico accordo di pace**

Il governo di Papua Nuova Guinea e i leader secessionisti dell'isola di Bougainville hanno firmato il mese scorso uno storico accordo di pace che mette fine al più prolungato conflitto nella regione del Pacifico, durato oltre 10 anni con molte migliaia di vittime. L'accordo è stato firmato nel capoluogo dell'isola Arawa, davanti a una folla festante di 10 mila persone, dal primo ministro di Papua Nuova Guinea, dal comandante dell'Esercito rivoluzionario di Bougainville Ishmael Toroama e da Hilary Masiria per le milizie pro-governative.



## Invalidi dimezzati

Sono quasi tre milioni le pensioni di invalidità erogate dall'Inps in tutta Italia, precisamente 2.775.733 (vigenti all'1 gennaio 2001). L'importo annuo complessivo supera i 30 mila miliardi (30.447), e la pensione media è di 844 mila lire mensili: si va dalle 921 mila lire (sempre medie) dei lavoratori dipendenti, alle 698 mila dei coltivatori; dalle 750 mila degli artigiani, alle 729 mila dei commercianti. Il maggior numero di invalidi si trova tra i dipendenti, essendo iscritti al loro fondo oltre 1 milione e 700 mila persone; i lavoratori agricoli autonomi sono 645 mila, gli artigiani 216 mila, i commercianti 171 mila. E dal 1980 le pensioni di invalidità si sono dimezzate: venti anni fa ammontavano a 5 milioni e 148 mila, nel 1990 erano già scese a 4 milioni e 340 mila. Oggi l'incidenza delle invalidità sul totale delle pensioni è del 19%, contro il 44% del 1980.

## I sindacati dei pensionati chiedono lo sblocco dell'opzione per il sistema contributivo

Sono ormai 8 mesi che alcune centinaia di lavoratori attendono la pensione che hanno chiesto optando per il calcolo con il sistema contributivo. Gli Istituti previdenziali hanno ricevuto le domande, che sono in regola sotto tutti i punti di vista, ma non ne hanno liquidata nemmeno una. Ricordiamo che la facoltà di opzione per il sistema contributivo (già prevista a partire dal 1 gennaio 2001 dalla legge di riforma Dini) era stata soppressa con la finanziaria di quest'anno e ripristinata con significative modifiche dal decreto legge 3 maggio 2001 n.158, convertito nella legge n.248 del 2 luglio 2001. La ragione di questa sospensione della liquidazione, secondo

### INCA-CGIL

*Istituto Nazionale Confederale di Assistenza*  
**Italian Migrant Welfare Inc.**

COORDINAMENTO FEDERALE  
PO Box 80 Coburg (Melb.) VIC 3058  
Tel. (03) 9384-1404  
352/a Sydney Rd Coburg

#### VICTORIA

Melbourne  
352/a Sydney Rd Coburg 3058  
Tel. 9384-1404  
(dal lunedì al venerdì, 9am - 3pm)  
Geelong  
Migrant Resource Centre  
151A Parkington St  
Geelong West 3218  
Con presenze quindicinali al venerdì.  
Mildura  
Trades & Labor Council  
162 Seven st Mildura 3500  
Tel. 23-7492 o 22-1926  
(lunedì, martedì e mercoledì, 9.00am-4.00pm)  
Springvale  
C/- Community Centre  
5 Osborne Ave Springvale 3171  
Con presenze quindicinali al martedì

#### SOUTH AUSTRALIA

Adelaide  
15 Lowe St Adelaide 5000  
Tel. 8231 0908  
(dal lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)  
Salisbury  
North Lane Salisbury 5108  
C/- Jack Young Centre Tel. 8258 7286  
(sabato 9am-12pm)  
Hectorville  
C/- APAIA 141 Montacute Rd Campbelltown 5074  
Tel. 8336 9511  
(martedì e mercoledì 9am-12pm)  
Findon  
C/- APAIA 266A Findon Rd Findon  
Tel. 8243 2312  
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

#### NEW SOUTH WALES

sydney  
44 Edith St Leichard NSW 2040  
Tel. 9560 0508 e 9560 0646  
(dal lunedì al Venerdì, 9am - 5pm)  
Cantebury-Bankstown migrant Centre  
22 Anglo Rd Campise 2194  
Tel. 789 3744  
(lunedì 9am - 1pm)

#### WESTERN AUSTRALIA

155 South Terrace Fremantle 6160  
Tel. 08/9335 2897  
(dal lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)  
43 Scarborough Beach Rd, North Perth  
(dal lunedì al giovedì, 9.00am-12.00pm)  
Tel. 08/9443 5985



un'informativa diffusa il 28 agosto scorso dall'Istituto previdenziale dei dipendenti pubblici (Inpdap) starebbe nel fatto che "in ordine alla individuazione dei destinatari dell'art.1, comma 23, della legge 335/95 sono sorte alcune perplessità interpretative". La questione, sempre secondo la nota del l'Inpdap, sarebbe all'esame dei ministeri del Lavoro e del Tesoro. Peraltro, anche presso l'Inps non risulta ancora emanata la circolare applicativa che consente la liquidazione dei trattamenti. Le organizzazioni sindacali dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil giudicano non più tollerabile tale situazione per quei lavoratori che hanno effettuato l'opzione per il sistema contributivo, hanno presentato domanda di pensione ed ancora non hanno la certezza che il loro diritto divenga esigibile. Tra di essi ci sono persone che hanno dato le dimissioni dal posto di lavoro e che da almeno 8 mesi sono senza fonti di reddito. Ci sono anche persone che, dopo aver perso il lavoro negli anni scorsi, si sono sobbarcate l'onere della prosecuzione volontaria, proprio in vista della possibilità di optare per il contributivo. Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil chiedono al Governo di rimuovere immediatamente gli ostacoli che si frappongono alla liquidazione della pensione dei soggetti rimasti senza lavoro. Quanto alle "perplessità Interpretative" che sarebbero insorte adesso su una legge che è in vigore da più di cinque anni, i sindacati dei pensionati ritengono che non si possa rimettere in discussione uno degli aspetti fondamentali della legge di riforma Dini al di fuori della verifica dei conti della previdenza e che comunque non si possono disattendere, con comportamenti di fatto, diritti che traggono fondamento da una legge attualmente in vigore. Il sistema contributivo - sostengono inoltre Spi, Fnp e Uilp - costituisce un equo regolatore della spesa Pensionistica. Esso, infatti, introduce uno scambio tra importo della pensione ed età di pensionamento, scoraggiando, ma non impedendo, l'accesso alla pensione a 57 anni ed incentivando età di pensionamento superiori ai 62 anni. Per questo - concludono Spi, Fnp e Uilp - rimettere in discussione le possibilità di accesso al sistema contributivo, significa anche contraddire quel modello di "flessibilità in uscita" in materia di pensioni che il Governo ha annunciato nel Documento di programmazione economica e finanziaria e creare nuove e dannose tensioni fra i lavoratori e i pensionati alla vigilia della verifica dei conti della previdenza.

## Vecchi si nasce

nel gene 4 il segreto della longevità - un 'cervello' italiano tra gli autori della scoperta

C'è un italiano, uno dei tanti 'cervelli in fuga' del Belpaese dietro alla scoperta di un gruppo di ricerca del Beth Israel Deaconess Medical Center (Bidmc) e del Children's Hospital (Ch) di Boston, che ha localizzato una regione del cromosoma 4 umano in cui sarebbero contenuti uno o più geni che giocano un ruolo molto importante agli effetti della longevità. La ricerca, coordinata dal dottor Annibale Puca e pubblicata sulla rivista *Proceedings of the National Academy of Sciences*, ha affrontato per la prima volta il problema della longevità e del buon invecchiamento con un approccio statistico, analizzando le caratteristiche genetiche delle persone nelle quali erano state rilevate una particolare resistenza alle malattie e capacità vitali tipiche dei centenari: nello studiare le cartelle cliniche e le caratteristiche famigliari dei centenari, gli scienziati hanno accertato che un numero notevole di centenari ha fratelli altrettanto eccezionalmente longevi. Allora, i ricercatori hanno eseguito analisi comparate dell'intero genoma di 137 gruppi di due o tre fratelli di età minima 90 anni, ma con almeno un componente di età superiore ai 98 anni (erano prevalentemente di origine europea). Per fare questo, è stato estratto il DNA dal sangue di 308 persone di età compresa fra i 91 ed i 109 anni. La regione del cromosoma 4 così localizzata, con il ricorso a 400 marcatori, con i quali sono state cercate le caratteristiche comuni ai soggetti in questione, contiene fra i 100 ed i 500 geni: fra questi ci sono quelli (o quello) responsabili della longevità. 'E' il primo studio sull'uomo per la ricerca di geni che hanno un ruolo importante nella longevità - ha affermato Thomas Perls, uno degli autori della ricerca - un fenomeno ritenuto da molti assai più complesso e non dipendente soltanto da pochi geni. Finora, infatti, l'idea prevalente tra gli scienziati impegnati nello studio dell'invecchiamento era che nella longevità dell'uomo fossero coinvolti migliaia di geni, oltre a fattori puramente ambientali. Fino ad oggi si sapeva soltanto che la longevità nei vermi e nei moscerini è influenzata da appena una decina di geni; ora - secondo Louis M. Kunkel Responsabile della Divisione di Genetica al CH - "ciò potrebbe essere vero anche negli uomini". Gli autori dello studio hanno ipotizzato che i centenari abbiano un invecchiamento rallentato ed una marcata posticipazione - o addirittura la totale assenza - dell'insorgenza delle malattie normalmente correlate all'età avanzata: cardiovascolari, ictus, diabete, cancro e demenza di Alzheimer. Il gruppo di ricerca fin dall'inizio del suo lavoro ha sospettato che fossero le caratteristiche genetiche, piuttosto che i fattori ambientali, ad avere un ruolo importante in questo processo. "Una volta scoperto che vivere fino a cento anni è un privilegio dal punto di vista fisiologico - spiega lo stesso Puca, napoletano - si è tentato di scoprire come e perché queste persone sono capaci di avere una vita così lunga ed in buona salute". Ma, avverte, "non stiamo cercando di scoprire la Fontana della Giovinezza. Al massimo, possiamo dire che stiamo cercando la Fontana del Buon Invecchiamento".



## Ma qui non è l'america!

Segnali di delusione dagli insegnati italiani a New York. È passato un po' in sordina in Italia l'appello lanciato nei mesi scorsi dal "Board of Education" (Dipartimento dell'educazione) di New York per la ricerca di insegnanti delle scuole superiori. Per supplire alla mancanza di 8000 insegnanti, la città di New York ha esteso l'accesso alle cattedre a molti paesi dell'Europa, come Italia, Germania, Austria e Spagna. I pochi italiani che sono riusciti a intercettare l'informazione e hanno inviato la domanda di ammissione sono stati contattati e selezionati da una commissione americana, che ne ha valutato il grado di preparazione professionale e di conoscenza della lingua inglese. Ne è uscito vincitore un gruppo di 30 insegnanti che si trovano a New York già da alcuni giorni, per partecipare ad un corso propedeutico prima dell'avvio dell'anno scolastico. Al loro arrivo alcuni degli insegnati hanno dovuto fare i conti con una realtà non proprio edificante. In fondo se nessuno vuole fare l'insegnante a New York qualche motivo ci sarà. Gli italiani sono stati ricevuti all'hotel "The New Yorker" dal responsabile del Board of Education, Harold Levy, che li ha introdotti ad un breve corso preparativo per affrontare la vita newyorkese. Un po' frastornati dall'aria di lusso dell'hotel e delle scritte "Welcome our new international teachers" dei palloncini colorati, i neo insegnanti hanno affrontato il primo impatto con la realtà della Grande Mela: affitti carissimi per alloggi precari, violenza nelle scuole e, soprattutto, stipendi lontani dalle aspettative. Situazione critica, ad esempio, per Ugo Cellini, di Milano, destinato ad una scuola di Manhattan, il cui stipendio ammonta a quasi 42.000 dollari, che, in quella zona, non è sufficiente nemmeno per pagare l'affitto di un alloggio. Probabilmente si adatterà a dividere la casa con i colleghi, o a trasferirsi in un campus universitario. Più complessa la sorte di chi, come Stefano Vergine, di Pescara, è stato assegnato ad una scuola del Bronx, dove all'ingresso fa bella mostra di sé un metal detector per controllare che gli alunni non portino armi nell'istituto.

**Penna  
e  
calamaio**

# La lingua italiana sempre in più nella Cool Bretagna.

L'Istituto Italiano di Cultura di Londra sarà tra i protagonisti della Prima Settimana Mondiale della Lingua Italiana, che si svolgerà dal 15 al 20 settembre coinvolgendo, oltre all'Accademia della Crusca di Firenze ben 96 Istituti e Centri Italiani di Cultura presenti nei cinque continenti. Stefano Antonio Dejack, Primo Segretario di Mediazione dell'Ambasciata Italiana in Gran Bretagna, ci ha spiegato il valore che l'insegnamento della lingua italiana sta sempre più acquisendo in Gran Bretagna.

## Dottor Dejak, quali sono gli appuntamenti che avete in programma per la Settimana della Lingua Italiana?

Stiamo promovendo un fitto calendario di iniziative ma due saranno i convegni di particolare importanza. Il primo, che avrà luogo sabato 13 ottobre, vedrà protagonisti i circa 200 docenti di italiano che il Ministero degli Esteri italiano mantiene qui in Gran Bretagna, e i docenti britannici di italiano. Il 20 ottobre si terrà un convegno dal titolo "La lingua Italiana nel tempo: da dove viene e dove va". Questo convegno intende, in un certo senso, fare da catalizzatore, incoraggiare e tenere uniti i docenti che si occupano dell'insegnamento dell'italiano in Gran Bretagna.

## Qual è il peso dell'insegnamento dell'italiano nelle scuole della Gran Bretagna?

A nostro parere ha un grande peso, in quanto, pur non essendo una lingua veicolare, è la quarta lingua più insegnata in Gran Bretagna. Inoltre, anche se a livelli differenti da quelli di spagnolo, francese e tedesco, l'italiano ha conosciuto, come lo spagnolo, una crescita significativa negli ultimi anni, sia a livello di scuole secondarie e primarie che a livello universitario. Del resto, bisogna ammettere che la Gran Bretagna ha un grosso problema nei confronti delle lingue perché la crescente diffusione dell'inglese nel mondo fa ritenere da un lato meno necessaria la conoscenza di altre lingue - ovviamente sbagliando: questo è infatti un problema di cui il Governo Blair si è fatto carico, e che sta cercando di affrontare. D'altro canto, è anche vero che si è assistito ad un fenomeno di mutamento nell'insegnamento delle lingue: prima infatti l'insegnamento linguistico era prevalentemente nei dipartimenti di lingue, mentre adesso le lingue incominciano a diventare essenziali per qualsiasi settore, e quindi vengono diffusi insegnamenti linguistici - per lo più detraendoli dal dipartimento di lingue - nei dipartimenti di economia o di ingegneria, o in altre facoltà. Inoltre, a fronte di questo fenomeno generale, l'italiano ha conosciuto una crescita che corrisponde all'enorme aumento che c'è stato negli ultimi anni dell'immagine dell'Italia: l'Italia in Gran Bretagna è ormai un sinonimo di stile largamente inteso, e questo si è riverberato sicuramente come popolarità anche sulla lingua.

## Avete già, a tal proposito, un calendario completo delle iniziative organizzate in Gran Bretagna in occasione della Settimana della Lingua Italiana?

Ci sono 4 giornate seminariali che si terranno con cadenza mensile tra settembre e dicembre, inerenti i vari tipi di lingua - uno è dedicato alla lingua della politica, il secondo alla lingua del cinema, il terzo alla lingua della semantica e l'ultimo alla lingua "al femminile" -, ognuno tenuto da un importante docente inglese. Poi ci sarà una videoconferenza organizzata dal Ministero degli Esteri, che includerà anche un collegamento con l'Istituto Italiano di Cultura di Londra. Inoltre ricorreremo, durante questa Settimana, a un'iniziativa, per così dire, fuori dai canoni: per celebrare la lingua italiana abbiamo infatti pensato di mettere nella metropolitana londinese dei versi di poesie italiane, che saranno così visibili ai milioni di viaggiatori che ogni giorno percorrono Londra. Certo l'italiano, non essendo una lingua veicolare, non può sicuramente competere con lo spagnolo o con il francese, per non parlare dell'inglese. Ciò nonostante, notiamo che in Gran Bretagna c'è un crescente interesse e quindi riteniamo che valga la pena di investire tutte le forze che siamo capaci di esprimere".



# Eco e Fo gli autori più studiati all'estero

E' quanto emerge da una ricerca patrocinata dall'Unesco condotta da 40 redazioni di specialisti che fanno capo ad altrettanti centri studi di italianistica di università europee, americane, asiatiche e africane

Umberto Eco e Dario Fo sono gli autori italiani contemporanei più studiati nelle università straniere di tutto il mondo. Dopo l'autore del Nome della rosa e il premio Nobel per la letteratura 1997, tra i letterati viventi grande interesse presso gli accademici dei cinque continenti riscuotono, nell'ordine, due poeti del calibro di Mario Luzi e Andrea

Zanzotto e due scrittrici di grande popolarità come Dacia Maraini e Susanna Tamaro. E' quanto emerge da una ricerca, patrocinata dall'Unesco, condotta da 40 redazioni di specialisti che fanno capo ad altrettanti centri studi di italianistica di università europee, americane, asiatiche e africane. L'indagine è stata elaborata sulla base dei risultati messi a disposizione dai compilatori della Bibliografia generale della lingua e della letteratura italiana, monumentale opera diretta dal professor Enrico Malato, la cui edizione 2001 è pubblicata dalla casa editrice Salerno. Sulla base degli ultimi dati disponibili a livello mondiale, relativi alle pubblicazioni accademiche del 1997, è stata stilata una classifica degli autori che hanno ottenuto più studi scientifici sulla loro opera. A guidare la 'top-ten' è lo scrittore e semiologo Umberto Eco, oggetto di ben 67 ricerche nell'anno preso in esame. Segue, a ruota, il drammaturgo Dario Fo, con 64. Terzo posto per il poeta fiorentino Mario Luzi, più volte candidato al Nobel (50), e quarto, distanziato di diverse posizioni, per il poeta trevigiano Andrea Zanzotto (38). Quinta e sesta posizioni per le due donne che attualmente vendono più libri in Italia e all'estero: l'autrice del bestseller *Va' dove ti porta il cuore* Susanna Tamaro (30) e la vincitrice del premio Srega Dacia Maraini (24). La 'top-ten' degli scrittori più studiati si completa con il settimo posto assegnato a Luigi Malerba (22), l'ottavo a Vincenzo Consolo (19), il nono a Claudio Magris (18) e il decimo ad Antonio Tabucchi (15). La ricerca patrocinata dall'Unesco segnala anche gli autori italiani viventi che hanno ottenuto almeno 10 studi scientifici dedicati alla loro attività letteraria da parte di professori universitari stranieri nell'anno preso in esame dall'indagine specialistica: tra di loro figurano Aldo Busi, Andrea Camilleri, Ferdinando Camon, Manlio Cancogni, Andrea De Carlo, Daniele Del Giudice, Oriana Fallaci, Raffaele La Capria, Luigi Meneghello, Fernanda Pivano, Edoardo Sanguineti.

## Sacco e Vanzetti in scena

Si intitola "Public Song Before 2 Electric Chairs la pièce che la "Courage Production" metterà in scena dal 21 al 30 settembre prossimo a Los Angeles. Con la collaborazione di varie istituzioni francesi, il "Los Angeles Theater Center" rende omaggio a due storici "italiani d'America": gli anarchici Sacco e Vanzetti. La pièce messa in scena è infatti quella scritta da Armand Gatti ed allestita per la prima volta nel lontano 1966 al TNP (Teatro Nazionale Popolare) di Parigi. La storia è proprio quella degli italiani Sacco e Vanzetti - immigrati in America e perseguitati per la propria razza, classe ed ideali politici fino ad esser condannati alla sedia elettrica - argomento di dibattito di un gruppo di personaggi riunitisi per discutere la legittimità o meno della pena di morte. Ed i cinque personaggi messi in scena da Gatti si troveranno a rivivere passo a passo le vicende di Sacco e Vanzetti, dall'arrivo in America fino alla condanna a morte.

## SCRIVERE&VIVERE... IN ITALIANO

"Saper Scrivere, Saper Vivere". Questo l'esplicito titolo del seminario organizzato dall'ItaLingua Institute di San Francisco, una delle maggiori scuole di lingua italiana per stranieri sul territorio americano. Il "workshop" intende offrire le conoscenze di base per garantire una corretta comunicazione in italiano in occasioni del tutto particolari. Per questo la conversazione verterà su temi quali la scrittura di un biglietto di ringraziamento o di invito, la presentazione di una persona ad un'altra, la differente formulazione di un messaggio di auguri a seconda dell'occasione di festa... Insomma, "Saper Scrivere, Saper Vivere" intende offrire agli italo-fili partecipanti formule di cortesia, "frasi fatte" ecc.: tutte le "parole giuste da usare al momento giusto". E per questo motivo, il seminario è consigliato soltanto a coloro che già posseggono una buona conoscenza della lingua italiana.

## "VOCE VIVA": INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA CULTURA ITALIANA

Una equipe di ricerca italo australiana ha approntato un innovativo e moderno sistema linguistico didattico, di autoapprendimento interattivo di lingue diverse da quella madre, semplicemente utilizzando un personal computer.

"Voce Viva" è un innovativo sistema d'insegnamento linguistico basato sulle più avanzate tecnologie moderne, che può essere usato come traduttore letterale da una lingua ad un'altra (inglese) e viceversa in forma scritta e orale. Con un'ampia scelta di programmi, uno studente può digitare, o enunciare oralmente, una frase in italiano (o viceversa) ed averla trascritta in forma alfanumerica o verbale dal computer in inglese (o viceversa). Inizialmente, per ovvi motivi, le lingue scelte sono l'italiano e l'inglese. Bollettino COMunità Scientifica in Australasia





## La dieta mediterranea vince la scommessa della salute

L'Italia, la Grecia, la Spagna, la Francia del sud ed alcuni Paesi dell'Africa settentrionale e del vicino Oriente hanno sviluppato nel corso dei secoli abitudini alimentari abbastanza simili: questo stile alimentare e' oggi conosciuto col termine di dieta mediterranea.

Il termine trova la sua logica origine nel fatto che tutti questi Paesi si affacciano sul Mediterraneo, e le condizioni climatiche miti favorite da questo mare, così come le migrazioni e gli scambi commerciali e culturali che questo mare ha reso possibili nel passato, hanno determinato lo sviluppo di abitudini alimentari comuni. Le componenti alimentari più tipiche di questa dieta sono: l'olio d'oliva, il vino, il pane, la pasta, legumi secchi, la frutta e gli ortaggi. Questi cibi si integrano poi con piccole quantità di vari prodotti animali, quali il latte, il formaggio, le uova, la carne ed il pesce.

La fama raggiunta dalla dieta Mediterranea in tutto il mondo è soprattutto legata al fatto che un gruppo di ricercatori di vari paesi, nel 1960 hanno avviato un grande studio sulle abitudini alimentari e sulle malattie tipiche di vari Paesi del mondo

(GIAPPONE, USA, OLANDA, FINLANDIA, EX YUGOSLAVIA, GRECIA e ITALIA).

Lo studio ha posto in evidenza che l'alimentazione moderna si accompagna ad una frequenza di obesità, arteriosclerosi, malattie cardiache e circolatorie.

Al contrario la frequenza di queste malattie diminuisce quanto più la dieta si avvicina al modello alimentare mediterraneo. Lo studio è ancora adesso in corso e, purtroppo, negli anni più recenti questa ed altre ricerche scientifiche hanno evidenziato che quanto più l'alimentazione nelle aree mediterranee si occidentalizza tanto più si è esposti alle malattie citate poc'anzi. Anche in Italia si osserva la tendenza all'aumento di grassi animali e degli zuccheri semplici e al minore consumo di fibra e carboidrati complessi (come pasta e pane).

## SINDROME CLASSE ECONOMICA LEGATA A CANCRO, RICERCA

Le persone colpite da trombosi venosa profonda, detta anche 'sindrome da classe economica' (ritenuta effetto della mancanza di movimento in spazio ristretto nei voli di lunga durata, ndr), hanno una probabilità 10 volte più alta della media di soffrire di cancro, del quale la trombosi potrebbe essere una prima manifestazione.

E' quanto emerge da una nuova ricerca presentata il 15 agosto a una conferenza di oncologia a Brisbane dallo specialista cardiovascolare australiano Harry Gibbs. E chi soffre di cancro, ha sottolineato l'esperto, ha un rischio superiore del 45% di contrarre questi tipo di trombosi e non dovrebbe volare senza prendere precauzioni.

"Vi e' una forte associazione tra cancro e trombosi venosa profonda", ha detto Gibbs. "E quest'ultima può essere la prima manifestazione di un cancro, specie alle ovaie, al cervello, allo stomaco o al fegato".

Tra le precauzioni raccomandate per minimizzare il rischio di trombosi nei lunghi voli, iniezioni che 'diluiscano' il sangue, calze a compressione ed esercizi delle gambe, oltre che bere molti liquidi, evitare i sonniferi e il troppo alcol.

## AIDS: INVENZIONE AUSTRALIANA ELIMINA RISCHIO AGHI

Una ditta australiana, per prima al mondo, ha messo a punto una siringa con ago monouso che elimina totalmente il rischio di punture accidentali, dovute alla dispersione di siringhe usate in luoghi pubblici come spiagge e parchi. Il nuovo dispositivo e' stato presentato il mese scorso a Sydney dal direttore dell'azienda. Lo 'Sterafit' consiste di siringa, ago e tubetto contenitore di sicurezza: una volta usato per iniettare e inserito nel tubo contenitore, l'ago vi resta bloccato, viene piegato e schiacciato e non può più essere esposto.

Nel presentare il kit alla stampa presso la spiaggia di Bondi a Sydney, il direttore della ditta Harm Reduction Services, Peter Goldsworthy, ha detto che il kit e' disponibile anche in versione completa con tamponi di garza disinfettanti, ampolla d'acqua, filtri di cotone e vaschetta per mescolare.

Il kit sta per essere lanciato sul mercato internazionale, specie europeo, ha detto Goldsworthy. Circa 30 milioni di Sterafit saranno distribuiti quest'anno in Australia a consumatori di droga e - ha aggiunto - "siamo certi che ciò renderà assai meno rischiose per il pubblico le gite in spiaggia o nei parchi. "Se si considera che oltre 400 grossi sacchi di aghi e siringhe (2.200 kg ovvero oltre mezzo milione di pezzi) sono stati raccolti da luoghi pubblici durante la giornata 'Clean Up Australia' di quest'anno, il rischio di punture da aghi contaminati per i cittadini ignari può essere significativo", ha aggiunto Goldsworthy.



# Nuovo Paese

## New Country

Nuovo Paese is published by the  
Federazione Italiana  
Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)  
Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000

**Abbonamenti (subscriptions)**  
Annuale \$25 (sostenitore \$30),  
estero \$45.

Inviare l'importo a: *Nuovo Paese*  
15 Lowe St Adelaide 5000

Australian cover price  
is recommended retail only.

*Direttore Frank Barbaro*  
*Redazione ADELAIDE:*

15 Lowe St, 5000  
TEL (08)8211 8842 FAX 8410 0148  
EMAIL: filef@tne.net.au  
Natalia Corbo, Felice LaForgia

*Redazione MELBOURNE:*  
276A SYNEY RD COBURG 3058 TEL.  
(03)9386 1183  
Marco Fedi, Lorella Di Pietro,  
Giovanni Sgrò, Gaetano Greco

*Redazione SYDNEY:*  
157 MARION ST, LEICHHARDT, 2040  
TEL. (02) 568 3776  
FAX. (02) 568 3666  
Cesare Giulio Popoli (Resp.) Nina  
Rubino, Frank Panucci, Vera Zaccari,  
Danilo Sidari

*Redazione PERTH:*  
155 SOUTH TCE, FREMANTLE 6160  
TEL. (08)9335 2897  
FAX (08)9335 7858  
Jason Di Rosso (Resp.), Vittorio  
Petriconi, Giacinto Finocchiaro, Saverio  
Fragapane

N.8 (448) Anno 28 settembre 2001  
print post pp535216/00031  
ISSN N. 0311-6166  
Printed by Zone Print  
ph: 08/8269 1562

MA TU,  
COS'HAI  
FATTO  
NELLA VITA?

HO FATTO TE.  
ADESSO  
GIUDICAMI.



## Abbonati a Nuovo Paese

\$25 annuale/ \$30 sostenitore/\$45 estero

**spedisci a**  
**Nuovo Paese:**  
**15 Lowe St**  
**Adelaide 5000**

nome \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_  
stato/c postale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_





**BRAVAITALIA**

[www.bravaitalia.com](http://www.bravaitalia.com)